



Camera di Commercio
Padova



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM PADOVA



Azione 1.1

QUALIFICAZIONE DELLA FUNZIONE COMMERCIALE DELLE AREE URBANE CENTRALI DEL COMUNE DI PADOVA

AZIONE PREVISTA DAL PROGETTO CAMERALE
PADOVA
PER LA PROMOZIONE
DEL TERRITORIO METROPOLITANO



Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Indice

Gli obiettivi ed il metodo della ricerca	4
1. Mappatura e analisi dei flussi commerciali nel centro storico di Padova	7
Premessa metodologica	7
1.1 L'Area densa.....	7
1.2 Percorso commerciale ad alta frequentazione	13
1.3 Percorsi commerciali a media frequentazione	17
1.4 Percorsi commerciali a bassa frequentazione.....	21
2. La mappatura dei percorsi turistici	25
2.1 Analisi della segnaletica turistica pedonale, veicolare e ciclabile (centro storico e viabilità di primo accesso)	25
2.2 Il turismo di gruppo: caratteristiche ed osservazione di un percorso guidato tipo	31
2.4 Il turismo fluviale: percorsi sviluppati e da sviluppare	38
2.5 La promozione turistica del centro storico di Padova: gli itinerari tematici promossi da Comune e Provincia	41
3. La sovrapposizione dei sistemi: quali possibilità di integrazione e valorizzazione?	45
3.1 Percorsi turistici e commerciali a confronto.....	45
3.2 Esperienze di wayfinding in Italia e all'estero.....	48
3.2.1 Premessa metodologica	48
3.2.2 Quadro normativo nazionale.....	48
3.2.3 Casi studio.....	55
Piani della segnaletica interprovinciali – La Regione Umbria	55
La progettazione del sistema segnaletico a livello urbano – Il Comune di Perugia	60
La progettazione del sistema segnaletico a livello urbano – Il Comune di Belluno (1)	64
La progettazione del sistema segnaletico a livello urbano – Il Comune di Belluno (2)	67
Integrazione della segnaletica turistica e commerciale e utilizzo delle isocrone: il caso di Londra.....	70
3.3 Il punto di vista degli operatori del turismo: intervista ai titolari di 9 strutture alberghiere nel centro di Padova.....	73
4. Quadro di sintesi degli spunti progettuali emersi dalla ricerca	76

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

ALLEGATI	79
Allegato 1.....	80
La Mappatura degli elementi attrattori del sistema turistico e commerciale	80
Allegato 2.....	81
La Mappatura della segnaletica turistica.....	81
Allegato 3.....	82
Analisi critica della segnaletica turistica	82

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Gli obiettivi ed il metodo della ricerca

La ricerca si inserisce all'interno del progetto camerale 2011 "Padova per la promozione del territorio metropolitano" all'azione 1.1. "Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del comune di Padova".

Tale azione si sviluppa dalle indicazioni emerse nella Macro Azione 1 del progetto camerale 2010 "Qualità e attrattività dei centri storici", nell'ambito del quale, grazie al confronto fra pubblico e privato, è emersa la necessità di comprendere come i flussi di consumatori e visitatori si muovano all'interno del centro di Padova.

La descrizione di tale fenomeno è indispensabile non solo per le imprese che possono meglio comprendere le abitudini del proprio target di clientela, provvedendo alla soddisfazione di bisogni inespressi, ma anche agli enti che regolano e promuovono la città, disponendo di maggiori informazioni per pianificare l'utilizzo da parte di residenti e visitatori.

Nello specifico si tratta non solo di fornire dei dati quantitativi su arrivi e presenze in città, quanto di individuare e descrivere quegli elementi che influenzano l'utilizzo che l'utenza fa dello spazio urbano e delle attività economiche e servizi in esso insediati. L'analisi critica di questi elementi, accompagnata da esemplificazioni di come in altre città si sia provveduto alla loro gestione, permette di mettere in evidenza alcune proposte progettuali da sviluppare in futuro.

Per descrivere e sviluppare questo articolato quadro si è proceduto all'individuazione all'interno del centro storico:

- degli elementi che influenzano lo spostamento dei flussi dei consumatori;
- degli elementi che influenzano lo spostamento dei turisti.

Di fatto si tratta di due insiemi sovrapponibili fra loro, la cui promozione dedicata della città dovrebbe andare di pari passo ed alimentarsi vicendevolmente. Proprio per questo, rispondendo anche all'esigenza di contestualizzare il più possibile l'analisi dei fattori, si è provveduto alla loro mappatura. L'analisi su carta legata al mondo del commercio e quella legata al mondo del turismo sono quindi state sovrapposte per permettere l'individuazione di quelle aree dove la relazione fra questi due insiemi non è stata sufficientemente sviluppata o è andata affievolendosi nel tempo.

Attraverso l'utilizzo di questo metodo, la ricerca si è strutturata nelle seguenti sezioni:

La mappatura dei flussi commerciali

Analisi ed aggiornamento delle osservazioni effettuate nell'ambito del piano di marketing di Padova del 2008, provvedendo all'affinamento della mappatura dedicata, con individuazione delle direttrici ad alta, media e bassa frequentazione ed individuando per ognuna di esse:

- elementi attrattori;
- elementi detrattori.

Il tutto documentato fotograficamente laddove necessario ad una migliore comprensione.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

La mappatura dei flussi turistici

Individuazione su mappa di come i turisti si muovono all'interno della città con particolare riferimento al centro storico. L'analisi viene resa possibile attraverso l'osservazione delle seguenti componenti:

Analisi della segnaletica turistica pedonale, veicolare e ciclabile

Individuazione, mappatura, rilievo fotografico ed analisi critica di tutta la segnaletica turistica relativa agli attrattori culturali ed artistici del centro storico di Padova.

Sono state nello specifico analizzate le caratteristiche relative allo stato di conservazione, al posizionamento, alla coerenza all'interno del percorso, all'integrazione con la segnaletica relativa alla sosta urbana.

Il turismo di gruppo: osservazione dei percorsi guidati

Osservazione del percorso seguito dai gruppi di turisti nell'ambito di una visita guidata del centro storico, con particolare riferimento:

- al percorso seguito ed ai poli di attrazione culturali ed artistici menzionati;
- alla tempistica;
- alle caratteristiche del "gruppo-tipo" (età, provenienza, ...);
- Alle informazioni sulla città rilasciate;
- Ai punti di fermata/ristoro;
- Alle abitudini di sosta del mezzo di trasporto utilizzato.

Il turismo fluviale: i percorsi sviluppati e da sviluppare

Descrizione del percorso urbano ed extraurbano attualmente seguito dalle imbarcazioni, segnalazione delle fermate, degli orari e dei giorni di accesso, osservazioni sulle potenzialità e criticità affrontate nell'erogazione di tale servizio.

La promozione turistica del centro storico: i percorsi proposti

Rilevazione presso gli enti ufficiali di informazione ed accoglienza turistica dei percorsi ed itinerari proposti: rilevazione della tipologia di informazioni fornite e delle modalità di erogazione on line.

La sovrapposizione delle mappature: quali possibilità di integrazione e valorizzazione?

Sovrapposizione delle mappature ottenute dalle analisi sviluppate nella prime due sezioni ed analisi di possibili elementi di sviluppo nella promozione della città.

I percorsi turistici e commerciali a confronto

Individuazione su mappa delle zone di luce (aree di reciproca valorizzazione della rete commerciale e turistica), di penombra (aree dove l'assenza di sovrapposizione è visibile, ma non critica), aree di ombra (dove l'assenza di sovrapposizione non agevola la valorizzazione di una delle due reti o addirittura genera situazioni di degrado).

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Esperienze di wayfinding in Italia e all'estero

Individuazione e descrizione di esperienze nazionali e non di valorizzazione delle reti commerciali e turistiche all'interno delle città, mettendo in luce gl'ambiti di reciproca valorizzazione.

Il punto di vista degli operatori del turismo: criticità e proposte

Rilevazione attraverso interviste mirate agli operatori dell'accoglienza turistica nel centro di Padova di alcuni possibili elementi di miglioramento dell'accoglienza turistica e di ulteriore promozione del "pacchetto città".

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

1. Mappatura e analisi dei flussi commerciali nel centro storico di Padova

Premessa metodologica

Il presente capitolo è stato sviluppato grazie all'aggiornamento delle informazioni raccolte ed elaborate nell'ambito del Piano di Marketing di Padova del 2008¹.

Il documento fotografava su mappa il maggiore o minore grado di attrazione degli agglomerati commerciali presenti nel centro storico lungo le principali direttrici di attraversamento pedonale, restituendone un'analisi quantitativa e qualitativa.

A partire da tali informazioni puntuali si è proceduto all'aggiornamento delle stesse attraverso rilievi sul campo ed ascolto di testimoni privilegiati del mondo del commercio, avvenuti nei mesi di settembre e ottobre 2011.

In questa sezione di analisi l'andamento dei flussi commerciali, intesi come percorsi all'interno dei quali si spostano un elevato numero di potenziali fruitori del tessuto commerciale cittadino, vengono definiti grazie:

- All'individuazione delle direttrici che presentano un'elevata densità e continuità commerciale;
- All'individuazione ed analisi degli elementi, interni ed esterni al tessuto commerciale, che incidono sul grado di attrazione dei singoli esercizi.

Vengono così individuati e mappati:

- N. 1 area densa;
- N. 2 aree mercatali principali;
- N. 1 percorso commerciale ad alta frequentazione;
- N. 4 percorsi commerciali a media frequentazione;
- N. 4 percorsi commerciali a bassa frequentazione.

Ciascuno di essi verrà descritto nei successivi paragrafi mettendone in evidenza elementi attrattori e detrattori e cominciando a delineare alcune possibili proposte di riqualificazione e promozione che verranno poi riprese in coda al documento. Un'immagine complessiva di come queste direttrici si sviluppino all'interno del centro storico è restituita grazie alla loro mappatura nella TAVOLA DEI PERCORSI COMMERCIALI, negli allegati.

1.1 L'Area densa

L'area densa prende tale denominazione dalla sua complessità urbanistica e dall'insistenza al suo interno di numerosi esercizi pubblici e commerciali: cuore del centro storico di Padova, beneficia della presenza di numerosi attrattori culturali e servizi al cittadino.

Il quadrilatero che la rappresenta è perimetrato dalle seguenti strade: Via Verdi e Via Emanuele Filiberto di Savoia², Via Dante e Piazza Duomo, Via dei Soncin e Via S. Martino e Solferino, Via VIII Febbraio e Via Cavour.

¹ Piano di Marketing del centro storico di Padova, 2008, Camera di Commercio di Padova, Confcommercio – ASCOM Padova, ISTER.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Questa porzione di centro storico ospita il così detto “sistema delle Piazze” – Piazza delle Erbe, Piazza dei Frutti, Piazza dei Signori – nel quale sono presenti giornalmente e storicamente mercati alimentari e non. Si tratta nello specifico di:

- 94 banchi, unicamente di tipologia alimentare, presenti storicamente in Piazza delle Erbe;
- 53 banchi di tipologia mista (in maggioranza alimentari) in Piazza dei Frutti;
- 41 banchi di tipologia non alimentare in Piazza dei Signori.

L'area beneficia inoltre della presenza di Palazzo della Ragione, che oltre a rappresentare un notevole attrattore culturale, ospita al pian terreno il così detto Sottosalone: un agglomerato di esercizi a carattere enogastronomico, storicamente presenti in tale sede.



Al fine di descrivere le caratteristiche commerciali di quest'area sono stati individuati al suo interno sei³ principali percorsi maggiormente frequentati:

- Via S.Lucia;
- Piazza dei Signori;
- Piazza delle Erbe e Piazza dei Frutti;
- Via Manin;
- Via dei Soncin e Via S. Martino e Solferino;
- Via Dante e Piazza Duomo.

² L'analisi del 2008 faceva rientrare Via G. Verdi e Via E. F. di Savoia, così come Via VIII Febbraio, Via Cavour e Piazza Garibaldi nella Area densa. Considerati e rilievi su strada effettuati in occasione della presente ricerca si è ritenuto di descrivere le prime due come continuazione di Corso Milano, ritenendo si possa pensare a questo tritico come un'unica direttrice a media frequentazione. Il percorso risulta infatti frequentato nella sua interezza da coloro che lasciano il loro mezzo in sosta lungo le riviere (Paleocapa e San Benedetto). Mentre le ultime tre sono state inglobate all'interno del percorso definito ad alta frequentazione, essendo le loro caratteristiche commerciali ed urbanistiche in continuazione con tale direttrice.

³ Si veda nota precedente.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Via S. Lucia

Elementi attrattori

Totalmente adibita ad area pedonale la via è interessata da una sostenuta frequentazione a scopo commerciale soprattutto nel suo primo tratto, il più ampio, dall'incrocio con Via Cavour all'incrocio con Via Breda. In questa sede sono presenti elementi di arredo urbano quali sedute, rastrelliere per le biciclette ed aiuole mobili, anche in corrispondenza delle barriere pedonali, che ne ingentiliscono l'aspetto.

Questa prima porzione della via deve la sua frequentazione, oltre al sicuro richiamo dei marchi noti, anche alla presenza dell'attiguo parcheggio di Piazza Insurrezione. La strada risulta infatti un collegamento diretto, grazie all'accesso da Via Busonera, fra l'area di sosta ed il cuore del centro storico.

Elementi detrattori

Meno frequentato il secondo tratto, anch'esso pedonale, caratterizzato da un restringimento della carreggiata ed una pavimentazione meno agevole per i pedoni. Sebbene di minor funzionalità rispetto al collegamento fra il sistema delle piazze e l'area di sosta di Piazza dell'Insurrezione, va segnalato che questo tratto non beneficia di un'illuminazione altrettanto efficace rispetto alla rimanente porzione della via.

Tipologia merceologica prevalente

Sul primo tratto della via insistono soprattutto catene e negozi di grandi marchi che presentano fronti commerciali gradevoli, agevolati nell'estetica da una sede stradale agevole e per questo calpestata in tutta la sua estensione.

L'intero percorso è interessato da esercizi commerciali soprattutto di tipo non alimentare, mentre la presenza di esercizi pubblici risulta inferiore rispetto ad altre zone dell'area densa. Del tutto assenti gli alimentari.

Piazza dei Signori

Elementi attrattori

La piazza è interessata da un'area centrale in selciato rialzata e per questo non accessibile a mezzi e biciclette. Tale caratteristica le permette di ospitare agevolmente un mercato quotidiano non alimentare e nelle rimanenti ore della giornata gli svariati dehors dei numerosi esercizi pubblici che la popolano.

La piazza ha fra i suoi maggiori attrattori, oltre al mercato, il polo universitario di lettere, insistente sull'attigua Piazza Capitaniato, la fermata del circolare "Diretto Piazze"⁴, e gli uffici delle poste.

Da un punto di vista strettamente turistico la piazza beneficia inoltre della presenza della Torre dell'Orologio e della Loggia della Gran Guardia.

Negli ultimi 10 anni, specialmente il suo fronte nord, è stato interessato da numerosi cambi di gestione e turnover di attività.

⁴ Linea urbana dell'APS, collega la zona degli uffici nota come "la cittadella", in area Piazzale Stanga, a Prato della Valle prevedendo due diverse tratte in andata ed in ritorno, entrambe transitanti nella zona ZTL.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Tipologia merceologica prevalente

Attualmente risultano maggiormente presenti attività non alimentari ed esercizi pubblici, ma va comunque segnalato il buon mix merceologico e la generale buona qualità dei fronti commerciali.

Piazza delle Erbe e Piazza dei Frutti

Elementi attrattori

Le piazze vengono descritte insieme per similitudine di caratteristiche commerciali ed urbanistiche e per il ruolo d'attrazione esercitato da Palazzo della Ragione, con il relativo Sottosalone che le separa.

Entrambe le piazze, analogamente a Piazza dei Signori, ospitano su sede rialzata uno storico mercato quotidiano precedentemente descritto. Inoltre il nutrito tessuto di esercizi pubblici che popolano l'area contribuisce molto alla sua vitalità, specialmente oltre l'orario di apertura dei negozi.

Elementi detrattori

Il tessuto commerciale che popola l'area vive un rapporto contrastante con i suoi elementi di attrazione principali: il mercato e gli esercizi pubblici. Se infatti questi consentono di giocare su un'ampia visibilità, numerose sono state negli anni le difficoltà causate dai loro effetti collaterali: decoro urbano e ordine pubblico.

Svariate sono state le iniziative per arginare le difficoltà causate dall'inciviltà di pochi. Particolarmente utile risulterebbe probabilmente il coinvolgimento dei giovani che maggiormente vivono il momento dell'aperitivo per studiare attività comunicative ad hoc creando un senso di appartenenza e responsabilizzazione.

Tipologia merceologica prevalente

La presenza del Sottosalone, su entrambi i versanti fa propendere il conteggio delle attività per la tipologia alimentare e per gli esercizi pubblici anche qui particolarmente numerosi.

Le piazze sono comunque caratterizzate da un buon mix merceologico e da fronti commerciali di buona qualità. L'area è interessata da esercizi commerciali non strettamente legati alla presenza di grandi marchi e catene, come in altre porzioni della città. Si presterebbe quindi maggiormente alla strutturazione di percorsi dello shopping legati alla tipicità del territorio ed alla qualità dei prodotti.

Via Manin

Elementi attrattori

Strettamente collegata a Piazza delle Erbe, la via deve la sua frequentazione soprattutto al ruolo di collegamento che esercita fra quest'ultima e piazza del Duomo.

Elementi detrattori

Maggiormente fruito è soprattutto il suo lato sud, grazie alla presenza continuativa dei portici. Tale abitudine di fruizione è ulteriormente rinforzata dalla persistente presenza di impalcature, per la ristrutturazione di Palazzo delle Debite e per la sosta non regolamentata di cicli e motocicli nella medesima area.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova



Tipologia merceologica prevalente

Via Manin è interessata soprattutto da esercizi di tipologia non alimentare e da qualche esercizio pubblico.

Via dei Soncin e Via San Martino e Solferino

Elementi attrattori

Le vie, assimilabili all'area dell'antico ghetto ebraico sono state oggetto a più riprese di interventi di riqualificazione e comunicazione che ne hanno migliorato estetica e fruibilità, riportando agli antichi splendori un pezzo della storia di Padova.

Particolarmente curati gli elementi di verde, ma anche i dehors degli esercizi pubblici, che assieme agli standard di identificazione dell'area contribuiscono a rendere caratteristico e curato questo tratto del centro storico.



Elementi detrattori

Come per Piazza delle Erbe il tessuto di esercizi pubblici presenti, soprattutto in Via dei Soncin costituisce allo stesso tempo elemento di vitalità e motivo di criticità nella gestione del decoro urbano. Come precedentemente osservato un'ipotesi di coinvolgimento della popolazione giovane, ma anche dei gestori degli esercizi, andrebbe probabilmente studiata e progettata.

Va inoltre osservato che via San Martino e Solferino ha negli anni progressivamente perduto parte del suo tessuto commerciale, probabilmente risentendo anche della minor frequentazione di Via del Vescovado, a seguito di modifiche viabilistiche e dell'accessibilità. Sebbene infatti risulti essere parallela alla prosecuzione di

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Via dei Soncin, è osservabile come i suoi frequentatori prediligano quest'ultima per accedere a Piazza del Duomo, per velocità di raggiungimento.

Onde evitare uno spopolamento irrecuperabile di Via San Martino e Solferino andrebbe governata con attenzione la possibilità di trasformazione degli esercizi commerciali dismessi in garage, indirizzando piuttosto possibili nuove aperture nell'area verso attività di servizio, mantenendo la via un forte carattere residenziale.

Tipologia merceologica prevalente

Entrambe le vie sono interessate da una prevalenza netta di attività di tipo non alimentare. Va segnalata inoltre la ricorrenza di attività di antiquariato, restauro e piccolo artigianato che potrebbero essere oggetto di una promozione ad hoc.

Via Dante⁵ – Piazza Duomo

Elementi attrattori

In continuazione con la rimanente parte di Via Dante che collega il sistema Piazze alla parte nord del centro storico, quest'ultimo tratto della via assume particolare frequentazione assorbendo anche i flussi di pedoni provenienti da Corso Milano e Via Verdi.

Beneficia inoltre degli stessi attrattori di Piazza dei Signori, oltre alla presenza del Duomo e dell'annesso Museo Diocesano.

Elementi detrattori

L'area risente di una commistione viabilistica che se da un lato ne aumenta la frequentazione, grazie al passaggio del circolare Diretto Piazze, dall'altro ne rende disagiata, se non rischiosa, il transito a piedi. Si segnala in proposito soprattutto l'ultima porzione di Via Dante che in corrispondenza dell'attraversamento di Via Santa Lucia, a causa delle limitate dimensioni della carreggiata, vede i veicoli invadere il marciapiede del lato est per permettere il passaggio del circolare in direzione opposta. L'apposizione di barriere potrebbe probabilmente mettere in maggior sicurezza l'afflusso dei pedoni in questo tratto.



⁵ Porzione dall'incrocio con Corso Milano in direzione di Piazza del Duomo

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Tipologia merceologica prevalente

Si rileva sull'intero percorso la presenza di un buon mix merceologico con un maggior peso a favore del non alimentare e degli esercizi pubblici. Altrettanto buona è la qualità dei fronti commerciali.

1.2 Percorso commerciale ad alta frequentazione

Oltre all'Area densa, la direttrice maggiormente frequentata del centro storico di Padova risulta essere la direttrice che da Prato della Valle porta fino a Piazza Insurrezione passando attraverso le seguenti vie e piazze:

- Via Umberto I e Via Roma;
- Via VIII Febbraio e Via Cavour;
- Piazza Garibaldi e Via S.Fermo;

Elementi attrattori generali

Tutta la direttrice, sebbene presentante caratteristiche diverse beneficia del fatto che attraversa il cuore del centro storico in tutta la sua lunghezza, comprendendo oltre a Prato della Valle con l'annesso parcheggio di Piazzale Ysaac Rabin e l'area mercatale, Palazzo Bo con l'annesso polo di giurisprudenza, i palazzi comunali e l'adiacente sistema delle Piazze.

La consistente e continua densità commerciale, caratterizzata da una generale buona qualità dei fronti commerciali e dalla presenza numerosa di esercizi pubblici con un'immagine curata, costituisce di per sé elemento premiante della direttrice in termini di attrazione.

Via Umberto I e Via Roma

Elementi attrattori

Primo collegamento fra Prato della Valle ed il sistema delle Piazze questa direttrice è frequentata in prevalenza da coloro che accedono al centro non a fini prettamente turistici che invece, soprattutto se accompagnati, si indirizzano verso la Basilica del Santo lungo Via Beato Luca Belludi.

Entrambe le vie sono caratterizzate da una buona qualità urbana in termini di mantenimento del manto stradale, dei sottoportici e della pavimentazione. Quest'ultima, sebbene buona, risulta maggiormente curata ed utilizzata nella porzione dell'ex-carreggiata in Via Roma, essendo quest'ultima pedonale da maggior tempo.

Elementi detrattori

Via Umberto I, sebbene mantenendo un livello qualitativo urbano elevato, rispetto ad altre porzioni del centro, presenta lungo tutto il suo percorso una segnaletica orizzontale logora ed alcuni sottoportici da riqualificare specialmente in presenza di attività inattive.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova



Tipologia merceologica prevalente

In netta prevalenza la presenza di esercizi commerciali di tipologia non alimentare, in particolare numerosissime sono le attività che trattano capi di abbigliamento. Numerosa e varia anche la tipologia degli esercizi pubblici che spaziano dal semplice bar, alla tavola calda, al ristorante sia italiano che etnico.

Va segnalato l'anomalo dato risultante dal rilievo degli spazi commerciali vuoti: appare preoccupante che le inattività siano svariate nonostante la via risulti essere ampiamente frequentata.

Spazi commerciali per tipologia di attività presente	N.
Alimentari	2
Non Alimentari	107
Esercizi pubblici	21
Agenzie e Uffici	8
Attività ricettive	0
Inattivi	13
Totale	151

Via VIII Febbraio - Via e Piazza Cavour

Elementi attrattori

Cuore pulsante dello shopping cittadino, assieme a Piazza Garibaldi e Via S.Fermo, questa porzione del percorso, identificato come ad alta frequentazione, è sede delle maggiori firme e catene che popolano il centro storico.

Oltre all'attrazione esercitata dal richiamo commerciale, vanno segnalati in quest'area la presenza dei palazzi comunali, della sede storica dell'Università – Palazzo Bo – , dello IAT e della galleria Cavour.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Entrambe le vie presentano oltre ad una buona qualità dei fronti commerciali, un arredo urbano curato nei dettagli che crea aree di ristoro e verde pubblico.

Anche gli elementi di delimitazione dell'area pedonale, coordinati nello stile ed arricchiti da elementi di verde, contribuiscono a creare continuità nel percorso.



Tipologia merceologica prevalente

Il mix merceologico risulta articolato e di qualità, si passa dal piccolo al grande esercizio commerciale, con una netta prevalenza di grandi marchi e catene. Da segnalare la presenza di uno dei pochi grandi esercizi alimentari presenti nel centro storico.

Spazi commerciali per tipologia di attività presente	N.
Alimentari	1
Non Alimentari	18
Esercizi pubblici	6
Agenzie e Uffici	7
Attività ricettive	0
Inattivi	1
Totale	33

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Piazza Garibaldi e Via S.Fermo⁶

Elementi attrattori

Ultimo tratto del percorso identificato come a maggiore frequentazione, deve la sua attrazione:

- nella porzione di piazza Garibaldi al suo ruolo di crocevia, assorbendo i flussi pedonali provenienti da Corso del Popolo (stazione FS), via Verdi, Borgo Altinate e sistema Piazze, ed al richiamo esercitato dalla presenza di esercizi commerciali di livello elevato. Importante anche la presenza di una delle poche aree verdi attrezzate per la sosta di tutto il centro città, di cui beneficia particolarmente nei mesi estivi.
- nella porzione di Via S.Fermo, alla presenza di esercizi commerciali di livello elevato, con il richiamo esercitato dalle grandi firme. Giova sicuramente anche la vicinanza con Piazza dell'Insurrezione e con il garage Europa. Anche in quest'area particolarmente curato l'arredo urbano ed il manto stradale che, considerata la pedonalità della via, è stato reso calpestabile nella sua interezza eliminando i marciapiedi.

Elementi detrattori

Si segnala in entrambe le aree, ma soprattutto in Via S.Fermo, la forte presenza di ambulanti abusivi, maggiormente frequente nei mesi estivi. Oltre ad esercitare un'attività illegale, la presenza contribuisce a generare una sensazione di degrado.

Si segnala inoltre che l'attigua presenza delle Porte Contarine e del sistema d'approdo del turismo fluviale non è in alcun modo integrata con questo sistema commerciale all'aria aperta che beneficerebbe sicuramente della notoria predilezione degli stranieri per le grandi firme italiane, trasformando questo tratto in un'ulteriore porta d'accesso al centro storico.

Tipologia merceologica prevalente

In netta prevalenza le attività che vendono prodotti non alimentari (in maggioranza abbigliamento ed accessori). Eccezion fatta per Piazza Garibaldi, che conta due diversi esercizi pubblici, va segnalata la loro quasi assenza in Via S.Fermo che, anche per questo, risulta spopolata dopo l'orario di chiusura dei negozi.

Spazi commerciali per tipologia di attività presente	N.
Alimentari	0
Non Alimentari	28
Esercizi pubblici	3
Agenzie e Uffici	3
Attività ricettive	0
Inattivi	5
Totale	39

⁶ Nella descrizione di Via S.Fermo si è tenuto conto della porzione della via maggiormente interessata dall'afflusso di persone, ovvero il tratto da Piazza Garibaldi all'incrocio con Via Matteotti.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

1.3 Percorsi commerciali a media frequentazione

Si individuano in questo insieme, percorsi che presentano tutte le caratteristiche utili a poter diventare percorsi commerciali ad alta frequentazione, ma che attualmente risentono di criticità da risolvere o di una debole promozione.

Piazza Eremitani –Via Beato Luca Belludi

Elementi attrattori

Recentemente oggetto di un lungo percorso d'analisi⁷ che ha generato numerose proposte per la sua riqualificazione e rivitalizzazione, la direttrice accoglie al suo interno numerosi poli attrattivi soprattutto a carattere turistico, fra i cui principali: il complesso dei Musei civici e chiesa degli Eremitani, palazzo Zabarella, la basilica di Sant'Antonio, lo IAT di Piazza del Santo.

Sempre al suo interno sono inoltre collocati numerosi poli dell'istruzione di vario livello, fra i quali i più popolosi: la facoltà di Scienze politiche, il conservatorio Pollini, l'istituto magistrale Duca d'Aosta.

Sebbene l'estensione del percorso determini una diversità di caratteristiche urbanistiche fra le differenti vie e piazze interessate e talvolta anche all'interno delle stesse, sono comunque riscontrabili degli elementi positivi comuni: la lunghezza del sistema porticato, che ne consente la quasi totale percorrenza al coperto, e la generale buona manutenzione delle aree pedonali.

Non ultimo fra gli elementi attrattori il fatto che la direttrice sia compresa fra due aree di sosta di rilievo: Piazzale Rabin e l'area Boschetti – Padova Centro.

Elementi detrattori

E' da segnalare come elemento detrattore, oltre alla cattiva manutenzione di alcuni sottoportici e facciate di palazzi storici (in particolare in Via del Santo ed in Via Beato Luca Belludi) anche una cattiva commistione degli spazi pedonali, ciclabili e veicolari generando spesso problemi di mobilità e sicurezza.

Principale elemento detrattore rimane comunque la generale carente promozione della direttrice come percorso turistico e commerciale di interesse, attraverso la messa a sistema di tutti i suoi elementi di attrazione.



⁷ Padova: riqualificazione urbana e rivitalizzazione economica del sistema Porciglia – Prato della Valle, Confcommercio nazionale e Confcommercio – Ascom Padova.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Tipologia merceologica prevalente

Particolarmente vario il mix merceologico ed anche la diversità degli esercizi pubblici esistenti, sebbene la maggioranza penda sempre a favore dei non alimentari.

La qualità dei fronti, particolarmente curata nei tratti di Via degli Eremitani e degli Zabarella, risulta invece qualitativamente inferiore in Via del Santo ed in Via Beato Luca Belludi.

Spazi commerciali per tipologia di attività presente	N.
Alimentari	22
Non Alimentari	108
Esercizi pubblici	38
Agenzie e Uffici	4
Attività ricettive	4
Inattivi	22
Totale	198

Riviera dei Ponti Romani

Elementi attrattori

La via deve la sua vitalità soprattutto all'elevato passaggio di mezzi pubblici su tutta la sua lunghezza. A differenza delle riviere che le seguono (Tito Livio e Ruzante), questo tratto beneficia particolarmente della vicinanza al sistema Piazze ed della maggiore continuità commerciale .

Positivo l'intervento di riqualificazione della porzione interessata da una delle più frequentate fermate del tram: attraverso elementi di arredo urbano si sono nascosti gli antiestetici contenitori della raccolta rifiuti, organizzata e gestita la sosta dei motocicli, creati degli spazi di ristoro.



Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Tipologia merceologica prevalente

Va segnalata la totale assenza di negozi di alimentari, sebbene la vicinanza con altre direttrici che ne ospitano a sufficienza non ne faccia sentire la mancanza.

Carente la qualità dei fronti commerciali nella prima porzione della via, fino all'incrocio con Via Altinate. In questa sede si concentrano infatti la maggioranza degli spazi sfitti.

Spazi commerciali per tipologia di attività presente	N.
Alimentari	0
Non Alimentari	30
Esercizi pubblici	5
Agenzie e Uffici	3
Attività ricettive	0
Inattivi	9
Totale	47

Via Altinate

Elementi attrattori

La via deve la sua rinnovata vitalità soprattutto all'apertura del centro culturale S.Gaetano che sebbene non esprima ancora il massimo delle sue potenzialità, ospita nel corso di tutto l'anno numerosi eventi e mostre.

Buona la manutenzione del manto stradale e la presenza di elementi di richiamo identitari che contribuiscono a renderne accattivante l'aspetto.

Altro elemento di sicura attrazione è la presenza dei grandi magazzini Coin.

Elementi detrattori

La via, naturale collegamento fra il cuore del centro storico e l'area del Portello, risente probabilmente del fatto che quest'ultima sia andata degradandosi nel tempo determinando che la sua maggiore frequentazione sia data unicamente dalla presenza dei numerosi istituti universitari.

E' infatti possibile notare come la via, nonostante presenti un discreto numero di attività commerciali ed esercizi pubblici in tutta la sua lunghezza, sia frequentata solo nella sua prima metà, da Porta Altinate a S.Gaetano. Per migliorarne la frequentazione nella sua interezza sarebbe importante lavorare sulla creazione di un ulteriore punto d'arrivo: se non il Portello, per la cui riqualificazione e rivitalizzazione si richiederebbe un intervento complesso, sarebbe importante migliorare la comunicazione e segnalazione della chiesa di S.Sofia, tra le più antiche e belle della città.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Tipologia merceologica prevalente

Del tutto assenti gli alimentari, a vantaggio degli esercizi pubblici, numerosi e vari su tutta la via. Netta la prevalenza di non alimentari, con una buona continuità e varietà commerciale soprattutto nella prima metà della direttrice.

Spazi commerciali per tipologia di attività presente	N.
Alimentari	0
Non Alimentari	50
Esercizi pubblici	6
Agenzie e Uffici	0
Inattivi	7
Totale	63

Via E.F. di Savoia - Corso Milano

Elementi attrattori

La direttrice collega la parte ovest della città con il centro storico e vede fra i suoi principali elementi di attrazione il Teatro Verdi, l'area di sosta di Piazza Insurrezione e la presenza degli uffici della Camera di Commercio.

Numerosissima la presenza di uffici e agenzie, che rappresentano quasi la metà delle attività economiche presenti sull'intero percorso. Mentre questi risultano ben armonizzati nell'insieme delle attività lungo Via E.F. di Savoia, la loro presenza è tale, da Piazza Insurrezione all'inizio di Corso Milano, da provocare un'eccessiva frammentazione del fronte commerciale.

Elementi detrattori

In particolare le attività site in Corso Milano, porzione meno frequentata dell'intera direttrice, risentono del fatto che la via non sia interessata da un transito continuativo di persone che accedono al centro storico da questo lato della città. Le ragioni vanno ricercate nel fatto che l'area ovest del centro non sia dotata di un vero proprio punto d'arrivo, come lo possono essere le aree di sosta di Piazzale Boschetti a nord e di Piazzale Rabin a sud. Considerata anche la presenza del Teatro e l'innestarsi delle riviere che portano all'area della Specola, altra riconosciuta attrazione culturale del centro padovano, sarebbe importante individuare delle soluzioni in merito.

Fra le criticità va anche segnalata la sosta non regolamentata di cicli e motocicli nei sottoportici lungo tutta la direttrice che generano spesso situazioni di degrado.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Tipologia merceologica prevalente

Oltre alla notevole presenza di agenzie, soprattutto bancarie, precedentemente segnalata, numerosi sono gli esercizi pubblici, sebbene inferiori a quanto ci si potrebbe immaginare in un'area così ricca di uffici.

In netta prevalenza l'insistenza delle attività di tipologia non alimentare, con un'alta concentrazione di negozi di abbigliamento e accessori nella porzione di Via E.F. di Savoia.

Spazi commerciali per tipologia di attività presente	N.
Alimentari	1
Non Alimentari	55
Esercizi pubblici	10
Agenzie e Uffici	22
Attività ricettive	1
Inattivi	6
Totale	95

1.4 Percorsi commerciali a bassa frequentazione

La scelta di segnalare in particolare questi tre percorsi commerciali, sebbene tanti altri ve ne siano all'interno del centro storico, risiede nel fatto che siano particolarmente interessati per:

- strategicità di collocazione rispetto ad aree importanti del centro storico;
- presenza di elementi di richiamo turistico e culturale da valorizzare.

Si tratta infatti di vie che coinvolte negli anni a più riprese dalle intervenute modifiche della viabilità, hanno visto diminuire il numero di attività su di loro innestate a causa di un calo della frequentazione da parte della clientela di passaggio.

Per questo motivo tutte queste aree si prestano particolarmente alla progettazione di percorsi che mirino ad una loro valorizzazione e permettano di promuoverne le potenzialità.

Via S.Francesco

Elementi attrattori

Collocata nel cuore del centro storico, collega Ponte corvo a Piazza delle Erbe e ospita lungo tutto il suo percorso numerosi elementi di sicuro richiamo culturale: uno fra tutti il complesso di S.Francesco che oltre all'omonima chiesa comprende, Santa Maria della Carità con i suoi affreschi e l'ospedale S.Francesco presto sede del Museo della storia della medicina e della salute di Padova.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

In attesa dell'apertura del museo e del completamento dei numerosi restauri che la interessano, la via è attualmente frequentata soprattutto dal popolo universitario, ospitando una grande mensa e collegando il polo di Scienze politiche a quello di Scienze statistiche.

Elementi detrattori

Considerato l'imminente vivacizzarsi della direttrice grazie alla riqualificazione del polo francescano, la via si presta particolarmente alla strutturazione di percorsi tematici che in parte già la interessano, coinvolgendo in questa valorizzazione anche il tessuto commerciale e gli esercizi pubblici che attualmente seguono unicamente i ritmi universitari chiudendo anche di sabato.

Considerato l'auspicabile avvicinarsi di un numero maggiore di visitatori andrebbero prese in considerazione anche misure di temporaneo utilizzo degli spazi inattivi a fini promozionali, così come politiche di incentivazione a riqualificazione di fronti commerciali e sottoportici degradati

Tipologia merceologica prevalente

Sempre maggiori le attività che vendono beni non alimentari, sono in questo caso accompagnate da un nutrito numero di esercizi pubblici che, come sopra accennato, vivono soprattutto dell'indotto universitario. Va segnalata l'eccezione del primissimo tratto della via, dall'incrocio con Via Roma a quello con Riviera Tito Livio che, per la sua vicinanza al sistema Piazze, ne assume tutti i caratteri urbanistici e commerciali.

Spazi commerciali per tipologia di attività presente	N.
Alimentari	1
Non Alimentari	45
Esercizi pubblici	12
Agenzie e Uffici	2
Inattivi	9
Totale	69

Via dei Tadi

Elementi attrattori

La via collega le riviere Paleocapa e S.Benedetto al cuore del centro storico, congiungendosi a Via Arco Valaresso e portando fino al Duomo.

Elementi di potenziali di attrazione oltre alla vicinanza al Duomo, a Piazza Capitaniato sono costituiti dalle riviere che portano fino all'area della Specola. Proprio queste due rappresentano uno dei pochi spazi verdi di respiro in centro città anche se più che per la loro bellezza sono frequentate principalmente da coloro che accedendo dal lato ovest della città cercano parcheggio nei pressi del centro.

Elementi detrattori

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

E' forse una delle vie del centro storico che ha più risentito delle modifiche della viabilità. Sebbene interessata dal passaggio del circolare "Diretto Duomo", la via è stata interessata da un progressivo spopolamento delle attività che in un discreto numero si sono già trasformate in garage di abitazioni.

Tipologia merceologica prevalente

Il mix merceologico risulta buono per quanto esiguo il numero degli esercizi. Piacevoli anche i fronti commerciali, localizzati nei sottoportici di palazzi storici di pregio. Gli inattivi in particolare necessiterebbero di un'adeguata riqualificazione.

Spazi commerciali per tipologia di attività presente	N.
Alimentari	1
Non Alimentari	6
Esercizi pubblici	4
Agenzie e Uffici	4
Attività ricettive	0
Inattivi	5
Totale	20

Via Dante

Elementi attrattori

La via chiamata anticamente Strà Maggiore, parte del cardo romano della città, collega Ponte Molino a Piazza dei Signori.

Ospita inoltre al suo interno numerosi palazzi storici pregevoli ed una delle chiese più antiche di Padova, oggi sconosciuta.

E' particolarmente frequentata dagli studenti della facoltà di Lettere e Filosofia, collegando la sua sede centrale, sita in Piazza Capitaniato, con la sua succursale di Palazzo Maldura, altro sito meritevole di nota nei pressi della fine del percorso.

Si collega inoltre all'altezza di Ponte Molino con il tratto meno frequentato di via S.Fermo, precedentemente descritta come via delle maggiori griffes di moda presenti a Padova.

La via è inoltre interessata dalla percorrenza di numerose linee dei mezzi pubblici che contribuiscono notevolmente alla sua frequentazione.

Elementi detrattori

La via, pur presentando un fronte commerciale continuativo ed un buon mix merceologico, soprattutto sul versante ovest, risente di una scarsa promozione nell'offerta turistica della città e dell'assenza di integrazione,

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

nei sistemi commerciali adiacenti. Proprio per questo potrebbe essere destinataria della creazione di percorsi ibridi turistici e commerciali che potenzino questa sua predisposizione.

Tipologia merceologica prevalente

Il mix merceologico rilevato sulla via è buono, così come la qualità dei fronti. Si segnala che insistono sulla via soprattutto attività non legate a marchi o catene, con una netta prevalenza di esercizi di piccole dimensioni ma con un buon livello qualitativo di prodotti.

Spazi commerciali per tipologia di attività presente	N.
Alimentari	1
Non Alimentari	25
Esercizi pubblici	4
Agenzie e Uffici	2
Attività ricettive	0
Inattivi	2
Totale	34

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

2. La mappatura dei percorsi turistici

2.1 Analisi della segnaletica turistica pedonale, veicolare e ciclabile (centro storico e viabilità di primo accesso)

Nel corso degli anni la città di Padova, per sostenere ed informare sia il cittadino sia il visitatore sulla panoramica delle risorse turistiche presenti nel territorio comunale, ha prodotto una notevole quantità di materiale promozionale attraverso il mezzo fisico e quello digitale.

La segnaletica turistica, sia essa pedonale, ciclabile o veicolare, assolve ad un duplice ruolo: di servizio pubblico da un lato, assolvendo ad una funzione di orientamento e smistamento dei flussi pedonali e veicolari, ma anche di promozione dall'altro, informando dell'esistenza di opportunità culturali e ricreative ed incentivando l'utenza a scoprire parti della città che non conosce.

La presente sezione della ricerca è stata sviluppata con l'obiettivo di restituire un'analisi critica dettagliata di questo strumento strategico, volendo offrire una panoramica puntuale dello stato esistente della segnaletica turistica verticale relativa al centro storico di Padova.

Nello specifico sono stati individuati ed analizzati attraverso rilievo fotografico, mappatura ed osservazione critica tutti gli elementi di segnaletica verticale turistica relativi alla mobilità pedonale, ciclabile e veicolare dell'intero centro storico e di tutta la circonvallazione che costeggia le mura. Sono state inoltre fatte alcune considerazioni critiche in merito alla segnaletica turistica presente e non in corrispondenza delle due uscite autostradali e lungo la tangenziale che circonda la città.

L'auspicio è che la costruzione di questo strumento analitico possa fornire ai vari enti di promozione turistica ed all'Amministrazione comunale in primis, elementi concreti per una possibile futura progettazione consapevole di un piano della segnaletica integrato del territorio comunale.

Negli allegati della presente ricerca vengono a tal proposito riportati:

- Mappatura completa numerata della segnaletica turistica verticale di tutto il centro storico e della viabilità di immediato accesso;
- Analisi critica di ciascun elemento della segnaletica in formato tabellare;
- Rilievo fotografico di ciascun elemento.

Le mappature

A partire dalla cartografia esistente del centro storico di Padova e della sua viabilità di primo accesso (Allegati: PADOVA: QUADRO DI INSIEME) si è proceduto alla suddivisione in quadranti del territorio considerato.

Per ciascuno di tali quadranti (Allegati: TAVV. 1-2-3-4-5) sono stati individuati e numerati tutti gli elementi di segnaletica turistica verticale presenti suddividendoli fra:

- Segnaletica pedonale – mappata e numerata con elementi circolari di colore giallo;

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

- Segnaletica veicolare - mappata e numerata con elementi circolari di colore verde;

Si è inoltre scelto di individuare per ciascun quadrante tutta la segnaletica riportante indicazioni in merito ai principali parcheggi della città adiacenti al centro storico. La motivazione risiede nel fatto che, specialmente quando si parla di segnaletica veicolare, l'immediato bisogno dell'utenza è sia di essere orientato verso la destinazione che ricerca, ma anche di sapere dove potrà lasciare il proprio veicolo per poterla raggiungere a piedi. La segnaletica di questo tipo è pertanto riportata in ciascun quadrante con elementi circolari di colore blu.

La numerazione utilizzata non vuole individuare un ordine di priorità o di consultazione, ma riporta semplicemente l'ordine di rilevazione. Il numero, così attribuito a ciascun elemento, costituirà riferimento per individuare il relativo supporto fotografico.

Analisi critica della segnaletica

L'analisi riportata in forma tabellare (Allegati: ANALISI CRITICA DELLA SEGNALETICA) riporta per ciascun elemento:

- Localizzazione (centro/circonvallazione esterna centro e via);
- Contenuto della segnalazione, laddove leggibile;
- Tipologia di elemento fisico utilizzato;
- Localizzazione fisica rispetto alla carreggiata/marciapiede;
- Osservazione critica dell'elemento;
- Numerazione identificativa che richiama la precisa localizzazione su mappa ed il relativo rilievo fotografico.

In particolare l'osservazione critica dell'elemento ha tenuto conto di:

- Stato di manutenzione della segnaletica;
- Agibilità della consultazione in base alla tipologia di utenza a cui è dedicata ed alle caratteristiche del luogo di localizzazione;
- Coerenza del contenuto con la segnaletica precedente e successiva in ordine di avvicinamento alle destinazioni indicate;
- Completezza/chiarità dei contenuti;
- Opportuna integrazione con la segnaletica del sistema della sosta dedicato.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Rilievo fotografico degli elementi

Le rilevazioni si sono svolte soprattutto grazie all'utilizzo dello strumento Street View di Google⁸ le cui immagini della città sono state catturate fra gennaio e febbraio 2011.

Laddove l'utilizzo di questo strumento non abbia permesso l'ottenimento di immagini con una qualità sufficiente a produrre considerazioni di merito, si è scelto di rilevare fotograficamente le immagini che sono state scattate a più riprese da agosto a dicembre 2011.

Inoltre ciascuna immagine all'occorrenza è stata elaborata graficamente al fine di permettere la contemporanea visione dello stato di manutenzione dell'elemento di segnaletica e dei suoi contenuti e la sua localizzazione.

L'intero rilievo fotografico è riportato nel CD-ROM allegato alla fine del documento.

Elementi di sintesi dell'analisi critica e del rilievo fotografico

Il rilievo ha individuato complessivamente:

- 109 elementi di segnaletica stradale;
- 94 elementi di segnaletica pedonale.

Per un totale di 203 elementi. Di questi 139, quasi il 70%, risulta avere problematiche inerenti ai criteri di osservazione sopra riportati.

Per permettere una visualizzazione complessiva delle principali problematiche riscontrate con maggior frequenza, si riporta di seguito una sintesi tabellare con alcune immagini esemplificative.

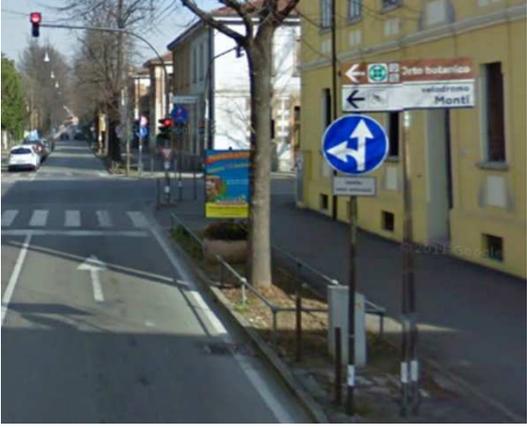
Principali problematiche riscontrate	Esemplificazione
<p>Cattivo stato di manutenzione degli elementi: che dia una percezione di incuria e degrado e/o tale da determinare la totale o parziale illeggibilità dei contenuti.</p> <p>Nelle osservazioni dell'analisi della segnaletica vengono indicati con la dicitura "da riqualificare".</p>	

⁸ <http://maps.google.it/intl/it/help/maps/streetview/>

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

<p>Segnalazione di siti meno noti, difficilmente riconoscibili se non adeguatamente segnalati anche sul luogo della loro collocazione.</p> <p>Un esempio fra tutti la segnaletica apposta in Piazza del Santo, ricchissima di informazioni non adeguatamente sostenute in loco: si pensi ad esempio ai palazzi a valenza storica, spesso riportati nella segnaletica, ma che se non inseriti in percorsi strutturati risultano scarsamente evocativi e difficilmente individuabili.</p>	
<p>Assenza di coerenza con la segnaletica precedente e successiva in ordine di avvicinamento ai siti indicati: assenza di informazioni precedentemente indicate e/o comparsa di informazioni che avrebbero avuto bisogno di supporto anche nella segnaletica precedente.</p> <p>L'immagine riporta la segnaletica dedicata ai veicoli, localizzata lungo la rotonda di Pontecorvo. Le indicazioni relative alla cappella degli Scrovegni ed agli Eremitani, precedentemente non indicate lungo la circonvallazione esterna non verranno successivamente ripetute addentrandosi nel centro.</p>	
<p>Localizzazione in luogo insicuro o inagibile per la consultazione: ad esempio nei pressi di restringimenti della carreggiata, costringendo il pedone a soffermarsi in luoghi impropri.</p> <p>Nell'esemplificazione l'immagine della segnaletica apposta in Via Dante, precedente citata in quanto interessata dallo scorrimento di mezzi pubblici su entrambi i sensi di marcia che per poter passare invadono spesso gli spazi pedonali.</p> <p>Oltre a questo caso se ne segnalano numerosi in cui la segnaletica pedonale è stata orientata in modo tale da essere paradossalmente maggiormente visibile dai veicoli che non dai pedoni, causando il soffermarsi di quest'ultimi in luoghi poco sicuri.</p>	

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

<p>Problemi di visibilità delle segnaletica perché nascosta da altri elementi, sottodimensionata o accorpata ad altra cartellonistica che ne rende difficile l'individuazione.</p>	
<p>Collocazione non idonea alla funzionalità dell'elemento: localizzato in luoghi della carreggiata che ne rendono inutile la funzione di orientamento non consentendo all'utenza di correggere per tempo la propria direzione. Quest'ultima problematica si verifica unicamente per la segnaletica stradale.</p>	
<p>Presenza di contenuti errati o comunque fuorvianti rispetto ai percorsi maggiormente idonei a raggiungere la destinazione indicata.</p> <p>Nell'esemplificazione la segnaletica relativa all'orto botanico apposta lungo Via Sanmichieli: proseguendo lungo la direzione segnalata, a causa delle intervenute modificazioni della viabilità, non è infatti possibile raggiungere la destinazione.</p>	
<p>Assenza o scarsità di informazioni di supporto relative al sistema della sosta.</p> <p>Nell'immagine un esempio positivo rilevato. Il cartello, apposto in Via Venezia, segnala sia la presenza del parcheggio che i siti a cui è funzionale, identificandosi con un numero che lo renda facilmente riconoscibile. Purtroppo questa utile modalità di segnalazione non viene sufficientemente ripetuta lungo tutta la circoscrizione del centro ed in prossimità delle aree di sosta. In vicinanza di tali luoghi si riscontra spesso</p>	

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

<p>la presenza di “P” generiche che non aiutano nell’identificazione dell’area di sosta prescelta; oppure il nome/numero dell’area di sosta variano generando confusione.</p>	
---	--

Rispetto alla segnaletica localizzata lungo la **viabilità di primo accesso** alla città ed al centro si evidenzia:

- L’assenza di indicazioni turistiche relative al centro storico in corrispondenza di entrambe le uscite autostradali;
- L’assenza di indicazioni turistiche all’imbocco della tangenziale che circonda il comune in corrispondenza di entrambi i caselli autostradali;
- La presenza di indicazioni per Prato della Valle, Sant’Antonio, Scrovegni ed Eremitani in corrispondenza di Corso Australia (tangenziale esterna centro).

In quest’ultimo caso è opportuno evidenziare che le indicazioni relative agli Eremitani e Scrovegni non verranno successivamente supportate da alcuna segnaletica, mentre quelle per Prato della Valle e Sant’Antonio troveranno conferma negli elementi verticali apposti su cavalcavia Chiesanuova e Via Vicenza e proseguendo poi lungo tutta la circoscrizione esterna. Come nel caso precedentemente esemplificato di Via Venezia, anche lungo Via Vicenza è stato apposto un pannello riportante le indicazioni sulle principali aree di sosta e siti di immediata vicinanza, ma tali utili informazioni non verranno più riprese successivamente.



Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

2.2 Il turismo di gruppo: caratteristiche ed osservazione di un percorso guidato tipo⁹

Viene di seguito riportata un'analisi delle caratteristiche del turismo di gruppo che interessa il centro storico di Padova. Le osservazioni fanno riferimento alla casistica più frequentemente osservabile nel corso di un anno. Non si ha quindi la pretesa di fornire un resoconto esaustivo di tutte le tipologie di turismo di gruppo che interessano la città.

L'osservazione di questa tipologia di visitatori, la più frequente nell'ambito del turismo di gruppo, permette comunque di metterne in luce caratteristiche, abitudini ed esigenze di cui è importante tener conto nel coordinamento complessivo del sistema turistico di una città.

Il gruppo infatti, sebbene appartenente ad una tipologia di turismo "mordi e fuggi", si inserisce in un'organizzazione strutturata, maggiormente gestibile e governabile del turista singolo non accompagnato. Attraverso il tour operator e la guida che assistono questa tipologia di utenza, lungo tutta la sua permanenza, è infatti possibile raggiungere livelli di approfondimento delle informazioni restituibili su servizi ed attrazioni che la città offre, difficilmente eguagliabili.

Ogni singolo elemento del gruppo, rappresenta potenzialmente un veicolo di tali informazioni, trasformandosi lui stesso in promotore della città.

Caratteri	Osservazioni
Numerosità media dei gruppi	Variabile da 25 a 50 persone.
Età media componenti	Over 60
Provenienza	Variabile. La quantità di gruppi italiani è leggermente calata negli ultimi anni. Persistono i gruppi tedeschi, mentre sono cresciuti i francesi.
Periodo di maggiore afflusso	Autunno e primavera
Mezzo di trasporto utilizzato e luogo di sosta/fermata	Corriera. Prato della Valle, Piazzale Isaac Rabin, Piazzale Boschetti (trattasi principalmente di luoghi di fermata, mentre viene spesso usata come luogo sosta, per scaricare i turisti nel luogo di inizio del tour, la fine di via Verdi, angolo con Piazza Garibaldi).
Permanenza media (compresa la visita)	Due o tre giorni.
Luogo di pernottamento	Gli italiani prediligono gli stabilimenti termali, mentre gli stranieri che includono più frequentemente nel loro soggiorno la visita di altre città come Venezia, la Riviera del Brenta e Vicenza, soggiornano presso località balneari come Sottomarina o Jesolo.
Durata della visita alla città	Il tour guidato può durare mezza giornata (2h30min) o una giornata intera (5h), con pausa pranzo intermedia (per l'individuazione dei due percorsi si rimanda alla mappa 1).

⁹ Per le informazioni contenute nella presente sezione si ringrazia Rosanna Torresini, Presidente delle guide turistiche ASCOM, intervistata il giorno 20 giugno 2011.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Tipologia della visita maggiormente richiesta	<p>Il 90% dei gruppi scelgono la mezza giornata. In tal senso l'età dei partecipanti è determinante.</p> <p>Solo nel caso del tour di una giornata intera viene inclusa nel percorso Cappella Scrovegni. La motivazione risiede nel fatto che la visita alla cappella può avvenire solo su prenotazione oraria: se la visita fosse programmata all'inizio del tour ci sarebbero alte probabilità che la prenotazione saltasse a causa di un ritardo del gruppo, che arriva sempre in corriera da fuori città. Programmandola invece alla fine del percorso, la guida ha la possibilità di recuperare un eventuale ritardo del gruppo, accelerando gli spostamenti a piedi all'interno della città.</p>
Punto di rilascio/ritrovo per/da la pausa pranzo	Via VIII Febbraio o piazza Garibaldi.

La visita guidata osservata si è svolta il giorno 21 giugno 2011. L'intero percorso è stato mappato (Allegati: PERCORSI TURISTICI)

Durata: 2h45min

Guida: dott.ssa Rosanna Torresini (referente guide Ascom)

Provenienza gruppo: Sardegna

Luogo di soggiorno: Abano Terme, Hotel Roma

Composizione: 30 persone circa

Età media: 70

Mezzo di trasporto: pullman, ditta locale

Tipologia soggiorno: soggiorno climatico con visita di città d'arte (Padova, Venezia, Cittadella, ...)

Cronistoria:

A. *Punto di incontro con la guida: Prato della Valle.*

La corriera ferma in Prato della Valle a margine della carreggiata, esternamente al parcheggio di Piazza Isaac Rabin, onde evitare di pagare la sosta dovendo semplicemente recuperare la guida turistica.



Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Una volta accolta la guida, la corriera riparte alla volta di Piazza Garibaldi dove lascerà il gruppo per poi tornare, senza turisti, in Prato della Valle.



I turisti non vengono fatti scendere direttamente in Prato della Valle perché ciò li obbligherebbe a raddoppiare il percorso a piedi (una volta in andata verso la parte nord del centro città, per effettuare la visita, e una volta al ritorno per risalire sulla corriera in Prato della Valle). In questo modo i turisti vengono depositati a ridosso di piazza Garibaldi, dove cominceranno il tour guidato, discendendo a piedi verso Prato della Valle, dove troveranno la corriera ad aspettarli.

Il percorso non viene svolto in senso opposto in quanto in piazza Garibaldi non sarebbe prevista la sosta dei pullman turistici. Questo tipo di scelta (consigliata dall'autista), seppur efficace in termini di risparmio di tempo e fatica da parte di un gruppo di turistici di età avanzata, determina che nel corso della visita vengano totalmente bypassate la zona dei giardini dell'Arena e tutto il tratto turistico – commerciale della città che va da Via Porciglia alla fine di Via Zabarella. Ciò non avverrebbe se la corriera facesse scendere i turisti nella zona di piazzale Boschetti: il percorso della visita si allungherebbe di poco ed eviterebbe che i turisti passassero, seppur in corriera, in zone degradate della città (Via Tommaseo)¹⁰.

B. Breve sosta in p. Garibaldi.

Vengono fornite informazioni sui giardini dell'Arena, sulla cappella degli Scrovegni, sull'utilizzo storico della Piazza¹¹, sull'opinabilità delle scelte urbanistiche adottate nel 1956¹².

C. Prosecuzione lungo Via Cavour.

D. Breve sosta all'imbocco di via Sant'Andrea.

¹⁰Percorso seguito dalla corriera per raggiungere P.Garibaldi da Prato della Valle: Prato della Valle, Via Cavazzana, Via Manzoni, Via Gattamelata, Via Falloppio, Via Morgagni, Via Gozzi, Via Tommaseo, Viale Codalunga, Via Giotto, Via Matteotti, Via Martiri della Libertà, Via Verdi, P. Garibaldi.

¹¹ ex P. dei noli, dove sostavano le carrozze che dalla stazione portavano fino al caffè Pedrocchi.

¹² Interramento dei corsi d'acqua, in alcuni tratti larghi fino a 46m, opera che ha comportato la sparizione delle tracce di 2 ponti romani.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Vengono osservate le caratteristiche architettoniche di alcuni palazzi che tradiscono un'impronta medioevale. Sono quindi illustrati alcuni cenni sulla chiesa di Sant'Andrea e sulla scultura della gatta¹³, in fronte ad essa.

E. prosecuzione lungo via Sant'Andrea.

F. Breve sosta alla fine della precedente via, fronte galleria Ezzelino.

La guida rilascia alcune informazioni su Palazzo Ezzelino Balbo e sulle placche presenti sopra al portico dell'edificio posto alla fine di via S.Andrea, angolo via Marsilio da Padova, con le quali veniva segnalata un'antica farmacia¹⁴.

G. prosecuzione lungo via Marsilio da Padova.

Entrata in Piazza dei Frutti, prosecuzione lungo portico lato nord piazza.

H. Breve sosta sotto al portico in piazza della Frutta civ. 37.

E' questo l'unico punto all'inizio del portico, in cui la visuale su Palazzo della Ragione non è ostruita dai plateatici. L'osservazione non avviene al centro della piazza in quanto è totalmente al sole.

I. Attraversamento piazza della Frutta, direzione piazza delle Erbe¹⁵.

J. Breve sosta in corrispondenza dell'entrata secondaria di palazzo della Ragione.

Osservazione delle incisioni¹⁶ a lato dell'arco che da accesso a piazza delle Erbe. Quest'ultime sono oggetto di osservazione da parte di un gran numero di gruppi di visitatori o singoli. Ciò nonostante i cassonetti dell'immondizia sono posizionati proprio a ridosso del sito, con inevitabile sporcizia del suolo e cattivi odori.



¹³ Il bastione della gatta è il punto più alto della città di Padova.

¹⁴ Riferimenti sulle placche vengono rilasciati anche da un pannello turistico con foto, posto all'angolo fra via Marsilio e p. della Frutta, in una zona scarsamente utile all'osservazione delle stesse.

¹⁵ Viene bypassata P. dei Signori

¹⁶ Antico esempio di tutela dei consumatori: riportano le unità di misure standard con cui dovevano essere vendute le merci.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

K. Attraversamento del mercato coperto sotto palazzo della Ragione (cosiddetto "Sottosalone").

Vengono fornite informazioni sui prodotti tipici, sugli orari e giorni di apertura sia del mercato coperto che di quelli scoperti sulle piazze; Uscita a metà della lunghezza del mercato, lato piazza delle Erbe.

L. Attraversamento di piazza delle Erbe, fermata sotto il porticato, lato sud della piazza, civ. 12.

Anche in questo caso l'osservazione di palazzo della Ragione e degli edifici circostanti avviene da sotto il porticato a causa dell'assenza di punti ombrosi nella piazza. La sosta del gruppo occlude il passaggio sotto al portico.



M. Attraversamento di piazza delle Erbe, prosecuzione lungo via del Municipio.

N. Breve sosta di fronte al pannello turistico apposto a lato del cancello di entrata di palazzo Moroni, via del Municipio civ.1.

Il pannello riporta i percorsi monumentali praticabili nel centro della città e mette in evidenza il tracciato delle mura cinquecentesche. Purtroppo si trova in una zona nascosta, in quanto rientrante rispetto ai tratti di percorrenza più frequentati. Un pannello del genere sarebbe probabilmente maggiormente utile nei punti di arrivo della città (stazione, piazza Isaac Rabin, piazzale Boschetti, ...).



Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

O. Passaggio attraverso il cortile di palazzo Moroni e sosta per osservazioni sull'edificio¹⁷.

Uscita lato via VIII Febbraio.

P. Entrata al caffè Pedrocchi – pausa di 20 minuti.

Q. Entrata nel cortile antico di palazzo del Bo (Via VIII Febbraio).

Passaggio interno al cortile nuovo, uscita dalla porta degli eroi (Via VIII Febbraio).

R. Breve fermata inizio del portico nord di via S.Francesco, angolo via VIII Febbraio.

Osservazione affresco raffigurante la pianta della città. La fermata è disturbata dalla presenza di cicli e motocicli parcheggiati in modo improprio al di sotto del portico.



S. Prosecuzione lungo via S.Francesco, breve fermata all'angolo con riviera Tito Livio per osservazione resti ponte romano interrato.

Si segnala che la carreggiata non è separata dal marciapiede.



T. Attraversamento Riviera Tito Livio, breve fermata in Piazza Antenore.

¹⁷ Nel cortile si trova una statua con in capo tre corone, rappresentanti le tre diverse cinte murarie della città.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Il marciapiede non è separato dalla pista ciclabile. Sono inoltre state apposte delle transenne temporanee senza tener conto della fruibilità del monumento e della messa in sicurezza del gruppo che sosta ad osservarlo.



U. Prosecuzione lungo via S.Francesco.

V. Prosecuzione lungo via del Santo.

Non avviene nessuna sosta o osservazione lungo tutta la via. Il gruppo sconfinava più volte sulla carreggiata, non esistendo alcuna separazione fra il marciapiede e la stessa. I turisti notano la decadenza e la cattiva conservazione dei palazzi.



W. Breve sosta alla fine di via del Santo, lato portici est, per cenni sulla statua equestre del Gattamelata¹⁸.

¹⁸ N.B.: la statua è rivolta verso nord, invece che nel senso della facciata della basilica in quanto doveva essere visibile percorrendo il porticato lato ovest di via del Santo, direzione Basilica, accogliendo così i pellegrini. Tale visuale è attualmente impedita dalla tipologia di plateatico scelta dal bar al civico 106.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

X. Attraversamento di piazza del Santo, ingresso alla Basilica lato chiostro.

Visita della basilica.

Y. Uscita in Piazza del Santo.

Viene fornita indicazione di dove è situato l'orto botanico. Prosecuzione lungo Via Belludi (lato portici sud).

Attraversamento di Prato della Valle, prosecuzione lungo anello interno lato est, attraversamento in direzione ex foro boario, salita sulla corriera.

2.4 Il turismo fluviale: percorsi sviluppati e da sviluppare¹⁹

I percorsi padovani navigabili in battello vengono utilizzati durante il periodo che va da marzo a ottobre e la durata del tragitto dipende dall'itinerario scelto: mezza giornata per Padova Centro, Riviera Euganea e il fiume Bacchiglione, giornata intera per la Riviera del Brenta. Mentre la capienza delle singole barche sono di circa 25-50 persone.

La richiesta viene prevalentemente da un turismo della terza età anche se possono essere predisposte visite organizzate per adulti o studenti.

Le vie attualmente percorse dai battelli sono:

Padova Centro

La partenza avviene alla chiusa delle Porte Contarine con imbarco sul battello. Navigando si procede lungo il canale Piovego oltrepassando il ponte Corso del Popolo e i Giardini dell'Arena, fiancheggiando così le mura cinquecentesche si arriva alla Porta Portello con visibile la scalinata cinquecentesca e successivamente alla golena di San Massimo per poi concludere il tragitto raggiungendo il Ponte dei Graissi.

Successivo ritorno alle Porte Contarine.

La parte del percorso che interessa il centro storico ed i relativi approdi sono stati mappati. (Allegati: PEERCORSI TURISTICI).

Riviera del Brenta

Imbarcandosi sul battello in prossimità della chiusa delle Porte Contarine si procede navigando sul percorso fluviale degli antichi burchielli veneziani dove si possono visitare ed ammirare le ville rivierasche delle località di Strà, Dolo, Mira e Malconatenta. Attraversando chiuse e ponti si arriva a Fusina e successivamente si può raggiungere la città di Venezia.

Il rientro avviene con il rimborso del bus.

¹⁹ Le informazioni contenute in questa sezione sono state rilevate attraverso intervista diretta al Presidente del Consorzio Battellieri di Padova Sig. Florio Fumani.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Riviera Euganea

I pontili di partenza sono o sulle Porte Contarine o sul canale Battaglia in località Ponte della Cagna di fronte a Villa Molin.

Attraverso la navigazione si può visitare il Centro Sperimentale per Modelli Idraulici di Voltabarozzo con la riproduzione in miniatura della Laguna di Venezia, oltrepassando ponti, ville e castelli si giunge a Battaglia Terme dove è posizionata una monumentale conca con un dislivello di circa 7 metri (unica in Europa). Dopo la visita al Museo delle Navigazione Fluviale è possibile proseguire sino alla città murata di Monselice.

Fiume Bacchiglione e Canale Brentella

Inizio del viaggio con imbarco dalla conca di Porte Contarine, si continua lungo il Piovego attraversando Porta Portello e Ponte dei Graissi per successivamente imboccare il canale di San Gregorio, la conca di Voltabarozzo, il canale Scaricatore e giungere sul fiume Bacchiglione.

All'incrocio con il canale Brentella è possibile vedere lo storico cantiere per la riparazione delle barche, il ricovero barche del club Canottieri e successivamente sul lungargine Boschetto la Fattoria Didattica di Villa Zambelli-Folco-Pesavento.

Giunti a Tencarola si prosegue verso Selvazzano Dentro.

La navigabilità di questi percorsi è depotenziata a causa di una visibile sporcizia ed incuria lungo le rive associata ad una carente manutenzione. Inoltre la transitabilità notturna offre ben poche occasioni e suggestioni a causa di una insufficiente illuminazione.

Il Sig. Florio Fumani, presidente dei battellieri di Padova, per far fronte alle problematiche succitate e ad una scarsa promozione turistica propone alcune idee quali possibili soluzioni per un incremento economico-turistico della navigabilità Padova:

- Erigere dei totem a forma di vela lungo i pontili del percorso navigabile della città cercando di attirare l'interesse e la curiosità del visitatore;
- La costruzione di un ulteriore pontile sul lungargine del Piovego che permetta ai turisti di vedere il Parco Venturini (ex Fistomba) con l'esposizione di una storica barca arenata ora riqualificata e, attraverso la passerella ciclopedonale, di raggiungere il Parco Europa con all'interno il Giardino di Cristallo.
- Il ritorno alla celebrazione di una festa annuale (regata), ormai non più praticata in questi ultimi cinquant'anni, per la promozione dei canali di Padova e di chi li utilizza come i battellieri e i canottieri, coinvolgendo così la cittadinanza e richiamando una maggiore affluenza turistica.

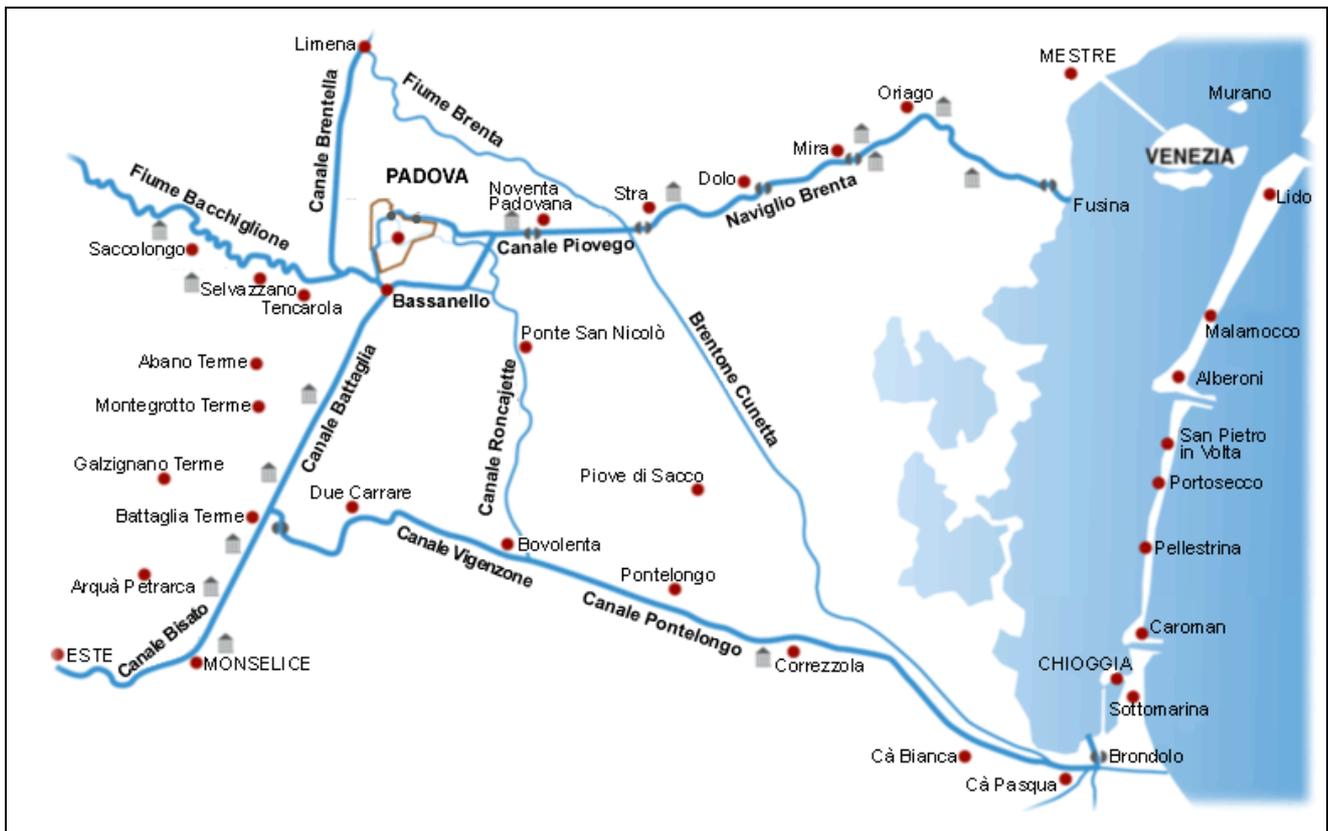
Si precisa che tali suggerimenti sarebbero maggiormente efficienti se regolamentati da un Piano della Navigabilità di Padova che attualmente risulta inesistente, ma si auspica che in tempi brevi questo possa essere redatto.

L'idea progettuale di offrire l'opportunità al turista di potersi imbarcare lungo porta Portilia parcheggiando direttamente in piazzale Boschetti o al parcheggio Padova Centro (ex Cledca) è possibile, in quanto esiste un pontile collocato sulla sponda nord del canale Piovego dopo il ponte Silvio Omizzolo in direzione porta Portello.

Attualmente l'attracco non viene utilizzato per una limitazione della navigabilità dovuta alla sezione a V del canale che richiederebbe uno sbancamento del terreno lungo le rive, inoltre nulla vieta che tale pontile possa essere spostato in un posizione più idonea al suo utilizzo.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Sino ad oggi la città di Padova non è circumnavigabile per la presenza di un dislivello di circa 2,50 m tra la zona Bassanello e Porte Contarine. Questa limitazione fisica potrebbe essere risolta realizzando una chiusa, come sistema idraulico che permetta di regolare il livello dell'acqua, ed uno scavo di fondali e sponde dei canali. Fiancheggiando le mura, si avrebbe così l'occasione di ammirare la città storica e paesaggistica di Padova. Considerato il costo dell'intervento, la sua remunerabilità andrebbe opportunamente valutata.



Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

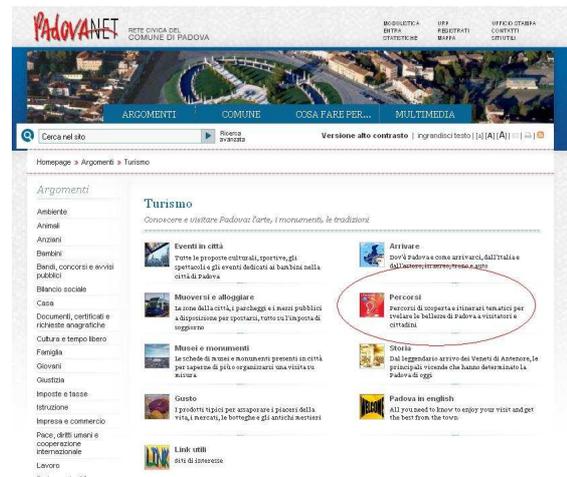
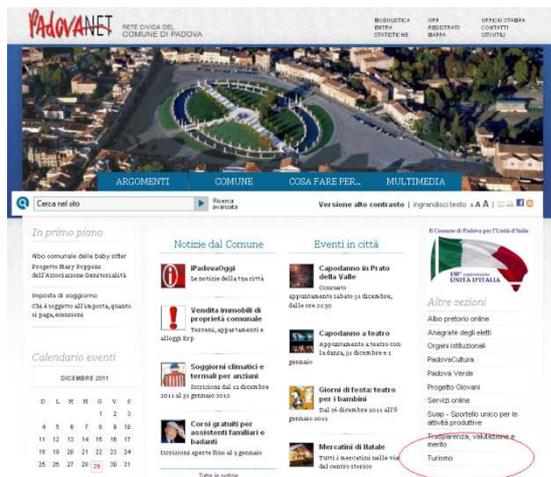
2.5 La promozione turistica del centro storico di Padova: gli itinerari tematici promossi da Comune e Provincia

Come evidenziato dall'analisi, la segnaletica turistica verticale del centro storico di Padova offre un supporto all'individuazione di singoli elementi senza inserirli all'interno di percorsi turistici identificabili su strada. Tale condizione, come precedentemente osservato, determina la necessità dell'utilizzo di un numero maggiore di elementi verticali con le conseguenti problematiche di manutenzione.

Nell'integrazione della segnaletica turistica verticale in un piano unitario, che unisca il servizio reso alla promozione turistica, una delle fasi di lavoro più dispendiose in termini di tempo, riguarda l'individuazione e mappatura di tutti gli elementi attrattori a carattere storico culturale e la loro messa a sistema all'interno di itinerari tematici.

Tale operazione è di fatto già stata realizzata a più riprese sia dal Comune di Padova che dalla Provincia di Padova. Il lavoro encomiabile per approfondimento, dettaglio e varietà trova attualmente spazio sul rispettivo sito del Comune e sul portale dedicato al turismo della Provincia:

- www.padovanet.it
- www.turismopadova.it



Nel primo caso il Comune mette a disposizione, nella sezione del suo sito dedicata al turismo, sotto la denominazione "Percorsi" quattro percorsi sviluppati per far conoscere ed apprezzare diverse zone del centro:

1. Percorso piazze;
2. Percorso Santo e Prato;
3. Percorso Specola – Duomo;
4. Percorso Scrovegni Altinate – Portello;

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

E quattro itinerari studiati per diverse tipologie di turista, in una logica tematica:

1. Itinerario religioso;
2. Itinerario museale;
3. Itinerario storico;
4. Itinerario gustoso.

I primi quattro percorsi sono supportati, oltre che dalla possibilità di scaricare la relativa mappa con la segnalazione delle tappe dell'itinerario, ed una mappa complessiva di tutto il centro storico, anche dal rilascio delle informazioni in merito a:

- possibilità di parcheggio in base alla direzione di provenienza;
- mobilità alternativa;
- distanze percorse;
- tempi di percorrenza.

I percorsi sono inoltre strutturati con una logica "passo-a-passo" guidando il turista in maniera estremamente chiara e concisa lungo tutte le tappe del tour.

Sebbene non sia possibile scaricare il percorso visualizzato a video su file o in versione compatibile per supporto mobile, ciascuna pagina dà la possibilità di effettuare il download di un analogo percorso realizzato nel 2004 e che ripercorre le medesime tappe.

Differente è la scelta effettuata per la divulgazione degli itinerari tematici, che diversamente dai percorsi, si limitano a segnalare i monumenti ed i siti in linea con la tematica illustrata che il turista potrà poi individuare e collegare autonomamente sulla mappa generale di Padova, ancora una volta messa a disposizione a lato di ciascuna schermata.

Per facilitare l'operazione ciascun elemento segnalato è stato numerato e tale numerazione riportata sulla piantina in dotazione. Vengono anche in questo caso rilasciate informazioni molto sintetiche sulle alternative di mobilità, precisando che la localizzazione degli itinerari, ristretta alla zona ZTL, consente di effettuare tutto il tour a piedi.

Un primo tentativo di integrazione fra turismo e shopping è accennato dal così detto "itinerario gustoso" che segnala, seppur genericamente, le diverse possibilità di consumo offerte dalla città.

Va segnalato che nessuno dei percorsi ed itinerari sopra descritti è stato implementato in lingue diverse dall'italiano.

Sono inoltre disponibili:

- 5 itinerari audio guidati il cui file mp3 con testo e relativa piantina sono scaricabili ed implementati anche in inglese;
- Le informazioni ed i links per accedere alla prenotazione dei tour commentati (in 7 lingue) con bus turistico panoramico, disponibile da marzo ad ottobre;
- Padova pocket, una guida multimediale consultabile online (disponibile solo in italiano).

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova



L'azienda Turismo Padova Terme Euganee segnala all'interno della sua sezione "Scoprire Padova", sotto la dicitura "itinerari", 5 tour tematici pensati per diverse tipologie di turismo, denominati complessivamente "i mille volti di Padova":

- Padova – itinerario classico;
- Padova: città dell'Affresco;
- Padova: città della scienza;
- Padova, città di fede.

Tutti e quattro le alternative non accompagnano il turista passo a passo nella visita della città, ma si limitano a segnalare luoghi e siti di interesse descrivendone sinteticamente caratteristiche e fornendo alcuni cenni storici. Va segnalato che oltre a non essere implementati in versione multilingua, non fornisco un'adeguata cartina di supporto. L'unica eccezione risulta essere l'itinerario classico che, essendo il più gettonato, è stato implementato anche su GPS, scaricabile online, potendo così fornire informazioni in merito a:

- Distanze;
- Tempi di percorrenza;
- Dislivello;
- Tutti i links utili ad una consultazione completa dell'offerta turistica e ricreativa padovana consultabile su dispositivo mobile.

Nella sezione "itinerari tematici" sono poi segnalati gli approfondimenti per periodo o argomento delle risorse artistiche visitabili in città. Nello specifico vengono proposti:

- Giotto e i giotteschi;
- Giotto e i cicli affrescati del Trecento;
- Padova tra misteri, miti e leggende;
- Padova carrarese;

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

- Padova mura e porte;
- Donatello ed il Quattrocento;
- Padova ebraica;
- Il Cinquecento;
- Padova Romana e paleocristiana;
- Il '600-'700: Padova barocca.

Gli itinerari sopra elencati si limitano ad offrire brevi cenni sui vari monumenti e siti di interesse. L'intento è encomiabile soprattutto per la varietà raggiunta che garantisce una gamma di offerta per ogni gusto. Va comunque segnalato che ad oggi²⁰ non risultano implementazioni in altre lingue, i riferimenti non sono supportati da mappa e non vi sono informazioni correlate rispetto alle modalità di visita e relativi orari di apertura dei siti. Non si rilevano inoltre tentativi di connubio fra shopping e turismo, almeno per quanto riguarda il centro di Padova.

²⁰ Ultimo rilievo online Dicembre 2011.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

3. La sovrapposizione dei sistemi: quali possibilità di integrazione e valorizzazione?

3.1 Percorsi turistici e commerciali a confronto

La promozione turistica e quella commerciale di una città dovrebbero rappresentare facce di una di una stessa medaglia, gli elementi che influenzano l'attrazione della relativa utenza sono infatti molto simili fra loro e spesso sovrapponibili. Questo fa sì che, laddove esista un terreno fertile di partenza, naturalmente dotato di potenziali attrattori, la promozione di uno dei due sistemi fa spesso fiorire anche l'altro.

Questo non è purtroppo sempre automatico: in determinate aree delle città questa relazione benefica va ricercata e alimentata, non solo per evitarne lo spopolamento, ma anche per garantire una continua rigenerazione dell'offerta turistica e commerciale di cui possa beneficiare tutta la città.

L'individuazione degli attrattori del sistema turistico e commerciale su mappa ha lo scopo di rendere visibile a colpo d'occhio quelle aree della città dove il circolo virtuoso andrebbe innescato e/o alimentato.

Vengono pertanto mappati:

- I percorsi e le aree a bassa, media e alta frequenza di persone a fini commerciali precedentemente descritti (Allegati: PERCORSI COMMERCIALI);
- L'individuazione delle principali aree di sosta pubbliche, ma anche dei garage privati ad uso pubblico presenti in città (Allegati: SISTEMA DELLA SOSTA);
- Gli elementi fisici di attrazione storica, artistica e culturale, individuando non solo chiese musei e monumenti, ma anche le principali sedi delle facoltà universitarie, così come i siti dove periodicamente si svolgono mostre e iniziative culturali (Allegati: ELEMENTI FISICI DI ATTRAZIONE STORICO-CULTURALE);
- Gli elementi immateriali di fruizione del sistema turistico (Allegati: PERCORSI TURISTICI);

I Percorsi commerciali

Precedentemente descritti, individuano quelle aree della città più o meno interessate dal passaggio di flussi di persone che generano scambi commerciali. In sintesi vengono individuate:

- Due principali aree mercatali, il sistema delle piazze e Prato della Valle;
- Un'Area densa, così definita per la condensazione di esercizi pubblici e commerciali, che circonda tutto il sistema delle piazze;
- N.1 percorso commerciale principale, definito ad alta frequentazione, che da Via S.Fermo porta, attraverso il Liston, fino a Prato della Valle;
- N.4 percorsi commerciali a media frequentazione, che nonostante le caratteristiche premianti che li contraddistinguono non esprimono a pieno il loro potenziale (Corso Milano – Via E.F. di Savoia, Riviera dei Ponti Romani, Piazza Eremitani – Via B.L. Belludi, Via Altinate);

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

- N.4 percorsi commerciali a bassa frequentazione che, sebbene siano andati spopolandosi, andrebbero rivalutati per strategicità di posizionamento e presenza di elementi da valorizzare (Via Dante, ultimo tratto di Via Altinate, Via S. Francesco e Via dei Tadi).

Il sistema della Sosta

Vengono in questa sede individuati non solo i parcheggi strutturati gestiti dall'APS²¹ funzionali al centro storico, ma anche i garage privati ad uso pubblico, importanti perché consentono di assorbire parte dell'esigenza di sosta del sistema degli uffici localizzato in centro, ma soprattutto perché funzionali al sistema ricettivo. Quest'ultimo infatti per garantire un ulteriore servizio alla clientela che raramente utilizza la macchina nel corso del suo soggiorno, sviluppa convenzioni con questi soggetti privati.

Il sistema della sosta, sia dal punto di vista commerciale che turistico, potrebbe essere definito come un elemento di attrazione a posteriori. Per chi utilizza il mezzo privato, la ricerca di parcheggio costituisce il primo impatto che il soggetto avrà con la città o con l'area in cui si reca e sarà inevitabilmente uno degli elementi discriminanti nella scelta di tornare o meno in quel luogo.

Nella comunicazione del servizio reso dall'area di sosta, fra gli elementi che contribuiranno al suo effettivo utilizzo, non sono importanti unicamente le sue caratteristiche funzionali (quantità di parcheggi disponibili, tipologia di veicoli accettati e tariffe), ma anche lo studio del miglior percorso di collegamento fra questa e la destinazione a cui è funzionale.

Sulla scia di queste considerazioni si segnalano in particolare le seguenti criticità:

- Come evidenziato dall'analisi della segnaletica, le possibilità di sosta offerte della città non risultano ancora efficacemente comunicate offrendo un'indicazione univoca e coerente delle aree dove è possibile lasciare il mezzo in funzione della destinazione che si vuole raggiungere;
- L'area di sosta di piazzale Boschetti non appare ancora perfettamente integrata con il centro storico; considerata la strategicità del suo posizionamento, potrebbe probabilmente giovare non solo di una comunicazione a carattere informativo sulla sua esistenza, ma anche visiva, riqualificando i percorsi che la collegano al centro e fornendo indicazioni per incanalare opportunamente le differenti tipologie di turismo che interessano l'area;
- Appare assente una porta di accesso ovest alla città; le possibilità di sosta vengono spesso ricercate lungo le riviere Paleocapa e San Benedetto, che possono però accogliere un numero di posteggi limitato ed in generale non offrono un'immagine curata della città seppur in una delle sue zone più suggestive.

Gli elementi fisici di attrazione storico e culturale

Vengono in questa mappa individuati i principali elementi afferenti al sistema museale, dei monumenti e degli elementi di richiamo storico artistico della città. Ma sono anche segnalati i palazzi delle principali sedi delle facoltà universitarie che accolgono quotidianamente migliaia di studenti ed alimentano buona parte del turismo congressuale in città. Così come le principali sedi di mostre ed attività culturale, siano essi palazzi, piazze o giardini.

²¹ <http://www.apsholding.it/parcheggi/>

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Rispetto ai principali monumenti e musei della città si rimanda agli ultimi dati²² forniti dal Comune di Padova in merito alla loro frequentazione.

Gli elementi immateriali di fruizione del sistema turistico: i percorsi turistici

In questa mappa vengono in particolare segnalati:

- Lo svolgimento del percorso guidato pedonale più frequentemente richiesto e svolto nel centro di Padova;
- La prima parte del percorso guidato fluviale che interessa il centro storico, con la localizzazione dei relativi pontili di accesso;
- La collocazione dei punti di informazione turistica.

La Mappa di Sintesi

Gli elementi fino ad ora descritti vengono quindi sovrapposti permettendo di visualizzare come i due sistemi interagiscano fra di loro.

Vengono così ad evidenziarsi:

- Una zona di **“luce”**, sovrapponibile alla così detta Area densa, particolarmente accentuata nell’area delle piazze e del Liston. In quest’area la commistione tra elementi di attrazione turistica e commerciale è forte ed il circolo virtuoso esistente continua ad essere alimentato dalle numerose attività di animazione presenti durante l’anno;
- Tre aree di **“penombra”**, rispettivamente a nord, a est ed a ovest dell’area densa. Queste aree, assimilabili alle zone in corrispondenza e prossimità dei percorsi commerciali a media e bassa frequentazione sebbene presentanti elementi di attrazione turistica e culturale, non generano un flusso di persone tale da sostenere continuamente il tessuto di attività economiche presenti. Queste aree per le loro caratteristiche di interesse, gioverebbero sicuramente della strutturazione di percorsi tematici a promozione ibrida turistico-commerciale;
- Due aree di **“ombra”** in cui non solo la relazione fra commercio e turismo non è stata alimentata, ma nel tempo si sono generate situazioni di degrado. Si tratta dell’area del Portello e delle riviere che portano alla Specola. Le aree hanno in comune il fatto accogliere due dei rari percorsi verdi che si snodano in corrispondenza del fiume in centro città. Mentre nell’area del Portello la relazione con la vicina presenza degli istituti universitari non è stata nel tempo positivamente sviluppata, l’area della Specola (e delle riviere che permetterebbero il suo raggiungimento attraverso un percorso suggestivo) risente del suo decentramento e delle mancata manutenzione e promozione di tale percorso.

²² www.padovanet.it sezione “statistiche della città e prezzi al consumo”, Annuario statistico 2010.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

3.2 Esperienze di wayfinding in Italia e all'estero

3.2.1 Premessa metodologica

L'analisi di seguito sviluppata vuole proporre alcuni elementi di riflessione rispetto ad esperienze, di costruzione di piani unitari della segnaletica turistica, implementate da altre città italiane e non.

L'intento non è tanto quello di proporre delle best-practices, ma di fornire degli elementi di riflessione sulle caratteristiche ed i differenti utilizzi che la segnaletica turistica può assumere.

All'estero non si parla tanto di piani della segnaletica, ma di "wayfinding": letteralmente "modo di trovare". In tal senso l'attenzione non è focalizzata tanto sul "cosa", quanto sul "come" spostando l'attenzione dall'oggetto segnalato al come trovarlo.

I contesti analizzati sono differenti fra loro e ciascuno di essi è dissimile dal contesto padovano; ciò nonostante ognuno presenta degli elementi innovativi e funzionali, meritevoli di essere descritti e potenzialmente applicabili al centro storico di Padova.

Partendo da una sintetica analisi della normativa italiana in materia di segnaletica, dalla quale non è possibile prescindere, verranno descritti 5 casi studio:

- A. Un'esperienza interprovinciale – Il caso della Regione Umbria che ha sviluppato un modello di segnaletica esteso all'intero territorio regionale;
- B. Tre diversi approcci di progettazione a livello urbano:
 - Il ricorso ad elementi simbolici identitari per la segnalazione di percorsi tematici all'interno del centro storico – il caso del Comune di Perugia;
 - L'integrazione della segnaletica fisica con quella virtuale attraverso l'utilizzo del Wi-Fi – il caso del Comune di Belluno (1);
 - L'utilizzo della modularità per trasformare la segnaletica turistica in arredo urbano, con possibilità di integrazione con la segnaletica commerciale – il caso del Comune di Belluno (2);
- C. L'integrazione della segnaletica turistica e commerciale e l'utilizzo delle isocrone – il caso di Londra.

3.2.2 Quadro normativo nazionale

In Italia il principale quadro normativo che regola la segnaletica turistica è il D.Lgs. n. 285 'Nuovo Codice della Strada' del 30 aprile 1992. In particolare si individuano:

- *Norme per la costruzione e la gestione delle strade (art. 13)*. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti definisce la classificazione, le funzioni, il controllo e il collaudo delle strade nonché i relativi impianti e servizi. Gli enti proprietari sono obbligati a classificare la loro rete infrastrutturale entro un anno dall'emanazione delle norme, istituire e tenere aggiornati la cartografia e il catasto delle strade, effettuare rilevazioni del traffico per l'acquisizione di dati che abbiano validità temporale. L'ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale ha il compito di acquisire i dati a livello nazionale, forniti dagli enti proprietari, e di pubblicizzarli annualmente oltre a comunicarli agli organismi internazionali;

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

- *Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade (art. 14).* Allo scopo di garantire la sicurezza e fluidità della circolazione gli enti proprietari provvedono alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade e delle loro pertinenze oltre all'arredo e la segnaletica;
- *Competenze di organizzazione della circolazione e della segnaletica stradale (art. 35).* Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è competente ad impartire direttive per l'organizzazione della circolazione e della relativa segnaletica stradale, sentito il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per gli aspetti di sua competenza, su tutte le strade, eccetto quelle di esclusivo uso militare. Stabilisce, inoltre, i criteri per la pianificazione del traffico cui devono attenersi gli enti proprietari delle strade, coordinando questi ultimi nei casi e nei modi previsti dal regolamento;
- *Piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana (art. 36).* Ai comuni con popolazione residente superiore a trentamila abitanti è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico. Sono tenuti ad adempiere a tale obbligo anche i comuni con popolazione inferiore a trentamila abitanti, ma che registrano in determinati periodi dell'anno una particolare affluenza turistica, elevati fenomeni di pendolarismo o per altre particolari ragioni. Le province provvedono all'adozione di piani di traffico per la viabilità extraurbana d'intesa con altri enti proprietari delle strade interessate. Inoltre la legge regionale può prevedere che la redazione del piano urbano del traffico delle aree sia realizzato dagli organi della città metropolitana;
- *Apposizione e manutenzione della segnaletica stradale (art. 37).* L'apposizione e la manutenzione della segnaletica, ad eccezione dei casi previsti nel regolamento per singoli segnali, fanno carico: gli enti proprietari delle strade fuori dei centri urbani, i comuni nei centri abitati compresi i segnali di inizio e fine del centro abitato collocati su strade non comunali, il comune sulle strade private aperte all'uso pubblico e sulle strade locali. Gli enti possono utilizzare, nei segnali di localizzazione territoriale del confine del comune, lingue regionali o idiomi locali presenti nella zona di riferimento, in aggiunta alla denominazione nella lingua italiana;
- *Segnaletica stradale verticale ed orizzontale (art. 38-39-40).* La segnaletica stradale comprende i seguenti gruppi: segnali verticali, segnali orizzontali, segnali luminosi, segnali ed attrezzature complementari. La collocazione della segnaletica stradale risponde a criteri di uniformità sul territorio nazionale, fissati con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel rispetto della normativa comunitaria e internazionale vigente. La segnaletica stradale deve essere sempre mantenuta in perfetta efficienza da parte degli enti o esercenti obbligati alla posa in opera e deve essere sostituita, reintegrata o rimossa quando sia anche parzialmente inefficiente o non sia più rispondente allo scopo per il quale è stata collocata.

L'attuazione delle succitate norme viene disciplinata attraverso il D.P.R. n. 495 'Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice della strada' del 16 dicembre 1992. Nello specifico si determinano dall'art. 75 all'art. 82 il campo di applicazione delle norme sulla segnaletica in generale e sulla segnaletica verticale (norme, colori, visibilità, dimensioni e formati, installazione, caratteristiche dei sostegni, supporti ed altri materiali usati per la segnaletica stradale):

- *Campo di applicazione delle norme sulla segnaletica (art. 75).* Il campo di applicazione delle norme relative ai segnali stradali si estende alle strade pubbliche e alle strade comprese nell'area dei porti, aeroporti, università, ospedali, cimiteri, mercati, caserme, campi militari, nonché di altre aree demaniali aperte al pubblico transito;
- *Norme generali sui segnali verticali (art. 77).* I segnali verticali da apporre sulle strade per segnalare agli utenti un pericolo, una prescrizione o una indicazione e devono essere visibili dagli utenti, inoltre forma, dimensioni, colori e caratteristiche devono essere conformi alle norme del presente regolamento;

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Le informazioni da fornire agli utenti sono stabilite dall'ente proprietario della strada, secondo uno specifico progetto riferito ad una intera area o a singoli itinerari, ai fini della costituzione di un sistema segnaletico armonico integrato ed efficace, a garanzia della sicurezza e della fluidità della circolazione pedonale e veicolare.

È vietato l'uso di segnali diversi da quelli previsti dal presente regolamento, salvo quando autorizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici e dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale. Mentre è consentito il permanere in opera di segnali già installati che presentano solo lievi difformità rispetto a quelli previsti;

- *Colori dei segnali verticali (art. 78).* Per i segnali di pericolo e prescrizione permanenti si impiegano i colori bianco, blu, rosso e nero, fatte salve le eccezioni previste nelle figure e modelli allegati al presente regolamento.

Nei segnali di indicazione devono essere impiegati i seguenti colori di fondo:

- Verde per le autostrade;
- Blu per le strade extraurbane o per avviare ad esse;
- Bianco per le strade urbane o per avviare a destinazioni urbane oltre ad indicare gli alberghi e le strutture ricettive affini in ambito urbano;
- Giallo per segnali temporanei di pericolo, di preavviso, e di direzione relativi a deviazioni, itinerari alternativi e variazioni di percorso dovuti alla presenza di cantieri stradali;
- Marrone per indicazioni di località o punti di interesse storico, artistico, culturale e turistico, oltre per denominazioni geografiche, ecologiche, di ricreazione e per i camping;
- Nero opaco per segnali di avvio a fabbriche, stabilimenti, zone industriali, zone artigianali e centri commerciali nelle zone periferiche urbane;
- Arancio per i segnali scuolabus e taxi.

Le scritte sui colori di fondo devono essere :

- Bianche sul verde, blu, marrone e rosso;
- Nere sul giallo e sull'arancio;
- Gialle sul nero;
- Blu e nero sul bianco;
- Grigio sul bianco.

I simboli sui colori di fondo devono essere:

- Neri sull'arancio e sul giallo;
- Neri o blu sul bianco;
- Bianchi sul blu, verde, rosso, marrone e nero;
- Grigio sul bianco;

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

- *Visibilità dei segnali (art. 79).* Per ciascun segnale deve essere garantito uno spazio di avvistamento tra il conducente ed il segnale stesso libero da ostacoli per una corretta visibilità. In tale spazio il conducente deve progressivamente poter percepire la presenza del segnale, riconoscerlo come segnale stradale ed identificarne il significato.

La visibilità notturna può essere assicurata con dispositivi di illuminazione propria per trasparenza o per rifrangenza con o senza luce portata dal segnale stesso;

- *Dimensioni e formati dei segnali verticali (art. 80).* I segnali di formato 'grande' devono essere impiegati sul lato destro delle strade extraurbane a due corsie per senso di marcia, su quelle urbane a tre o più corsie per senso di marcia e nei casi di installazione al di sopra della carreggiata. Se ripetuti sul lato sinistro, essi possono essere anche di formato 'normale'. I segnali di formato 'piccolo' o 'ridotto' si possono impiegare solo allorché le condizioni di impianto limitano materialmente l'impiego di segnali di formato 'normale';
- *Installazione dei segnali verticali (art. 81).* I segnali verticali sono installati, di norma, sul lato destro della strada. L'altezza dei segnali stradali viene calcolata come differenza delle distanze tra il bordo inferiore del cartello e il punto più alto della carreggiata: l'altezza minima dei segnali laterali è di 0,60 m e la massima è di 2,20 m, mentre i segnali collocati al di sopra della carreggiata devono avere un'altezza minima di 5,10 m con una inclinazione di 3 gradi;
- *Caratteristiche dei sostegni, supporti ed altri materiali usati per la segnaletica stradale (art. 82).* I sostegni ed i supporti dei segnali stradali devono essere generalmente in metallo con le caratteristiche stabilite da appositi disciplinari. L'impiego di altri materiali deve essere approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici – Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale.

La sezione del sostegno deve garantire la stabilità del segnale in condizione di sollecitazioni derivanti d fattori ambientali, oltre ad essere adeguatamente protetti contro la corrosione.

Dall'art. 124 all'art. 136 sono definiti sia i segnali di indicazione (iscrizioni, simboli, lettere e posizionamento) sia i segnali turistici e di territorio (tale categoria viene inserita nei segnali di località e localizzazione, segnali di direzione, segnali di itinerario):

- *Generalità dei segni di indicazione (art. 124).* Si definiscono 'segnali di indicazione' quei segnali che forniscono agli utenti della strada informazioni necessarie per la corretta e sicura circolazione, nonché per l'individuazione di itinerari, località, servizi ed impianti stradali. Tali segnali devono possedere determinati requisiti: congruenza (la qualità e la quantità della segnaletica deve essere adeguata alla situazione stradale in modo da consentirne la corretta percezione), coerenza (sul medesimo itinerario si devono trovare le stesse indicazioni), omogeneità (sul medesimo itinerario, dall'inizio alla fine, la segnaletica di indicazione deve essere realizzata con la stessa grafica, simbologia, colori e distanza di leggibilità).

La segnaletica stradale di indicazione, per la sua rilevanza funzionale, deve essere sottoposta a periodiche verifiche di valutazione della rispondenza alle esigenze del traffico e delle necessità degli utenti, nonché alla verifica sullo stato di conservazione. Queste verifiche possono essere compiute dall'ente proprietario della strada o dall'ente concessionario, in accordo con l'ente proprietario.

Nella progettazione, nella verifica e nella esecuzione della segnaletica di indicazione relativa alle inserzioni stradali, devono essere adottati i seguenti criteri fondamentali di informazione all'utente: segnalare prima delle intersezioni la località raggiungibile tramite ciascun ramo in modo da realizzare un'adeguata preselezione e canalizzazione delle diverse correnti veicolari, confermare nelle intersezioni le direzioni da prendere per

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

raggiungere le località indicate dai segnali sopraccitati, segnalare le manovre consentite nelle intersezioni, confermare dopo le intersezioni le destinazioni raggiungibili;

- *Iscrizioni, lettere e simboli relativi ai segnali di indicazione (art. 125).* In sostituzione o in aggiunta alle iscrizioni è consentito inserire nei segnali simboli, numero della strada, direzioni cardinali od abbreviazioni. E' da evitare la concentrazione di più iscrizioni su superfici limitate. L'utilizzo di simboli non previsti dal presente regolamento, deve essere autorizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici.

I caratteri maiuscoli devono essere utilizzati per la composizione di nomi propri di regioni, province, città, centri abitati, municipi, frazioni o villaggi. I caratteri minuscoli devono essere utilizzati per la composizione dei nomi comuni riguardanti i punti di pubblico interesse urbano.

Nessun segnale può contenere iscrizioni in più di due lingue;

- *Posizionamento dei segnali di indicazione (art. 126).* I segnali di direzione, all'interno dell'area di intersezione, devono essere disposti con orientamento tale da essere perfettamente visibili dalla corrente di traffico alla quale sono diretti e, a seconda della necessità, in uno dei punti più opportuni tra i seguenti: sulla soglia dell'intersezione, su apposite isole spartitraffico, al limite di uscita dell'intersezione.

I medesimi segnali di direzione possono essere posti al di sopra della carreggiata quando ricorrano una o più delle seguenti condizioni: due o più corsie per senso di marcia, intersezioni canalizzate o planimetricamente complesse, elevati volumi di traffico con alte percentuali di veicoli con sagoma alta, itinerari autostradali, tangenziali e principali direttrici di attraversamento o itinerari di entrata e di uscita dai centri urbani;

- *Segnali di preavviso (art. 127).* I segnali di preavviso si suddividono in due tipologie: i segnali di preselezione e i preavvisi di intersezione aventi forma rettangolare e contengono lo schema dell'intersezione, realizzato mediante frecce che possono avere spessore differente secondo la geometria e l'importanza delle strade con i nomi delle località raggiungibili attraverso i vari rami dell'intersezione.

Quando la carreggiata è suddivisa in due o più corsie nello stesso senso di marcia, ma con destinazione differente, per consentire la scelta preventiva della posizione sulla carreggiata in rapporto alle direzioni che i conducenti intendono prendere nella intersezione, in luogo del segnale di preavviso di intersezione deve essere usato il segnale di preselezione;

- *Segnali di direzione (art. 128).* I segnali di direzione sulle strade all'interno dei centri abitati hanno forma rettangolare e i segnali di direzione a destra o a sinistra sulle strade extraurbane hanno forma rettangolare con punta di freccia orientata in direzione della località segnalata.

In ogni intersezione occorre segnalare le varie direzioni che possono essere prese dagli utenti e, i nomi di località che compaiono in questi segnali devono essere identici a quelli che figurano nei segnali di preavviso o di preselezione che li precedono. Qualora sia ritenuto necessario, possono essere aggiunti segnali di direzione relativi a destinazioni secondarie purché non venga disturbata la corretta percezione dei segnali di direzione principali.

L'ordine di posa tra i segnali indicanti la stessa direzione, dall'alto in basso, è il seguente, secondo i colori di fondo: bianco, verde, blu, marrone e nero. Inoltre ogni gruppo non deve contenere più di sei segnali, qualora fosse necessario installare un numero di segnali maggiore, gli stessi devono essere frazionati in più gruppi.

L'onere dell'installazione del telaio di supporto è a carico dell'ente proprietario o concessionario della strada sulla quale è posto il gruppo. Anche i singoli segnali di direzione che indicano punti urbani di pubblico interesse, nonché le località da raggiungere per viabilità ordinaria, devono essere posti a cura del predetto ente. Costituiscono eccezione a tale regola le installazioni di singoli cartelli con specifiche indicazioni, che

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

possono essere forniti dagli enti interessati e posti in opera a loro cura, previa autorizzazione dell'ente proprietario o concessionario della strada;

- *Segnali di itinerario (art. 130).* Sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali si può fare uso del segnale di itinerario, esso va posto prima di ogni uscita per segnalare le località secondarie o lontane e i punti di interesse pubblico, turistico o geografico raggiungibili attraverso la viabilità ordinaria dall'uscita stessa. Questo segnale non deve contenere più di cinque righe di iscrizioni. Le iscrizioni relative a località urbane, turistiche o geografiche devono essere inserite all'interno di inserti aventi il colore specifico;
- *Segnali di località e localizzazione (art. 131).* I segnali che localizzano il territorio ai fini della circolazione stradale sono del tipo: segnali di località e fine località oltre che per la localizzazione di punti di pubblico interesse.

Non è consentito aggiungere al nome della località altre iscrizioni, né porre sotto il segnale altre scritte sia pure con pannello aggiuntivo. I segnali non conformi devono essere riportati nella norma a cura di chi li ha posti in opera. L'ente proprietario o concessionario della strada deve imporre il ripristino a chi è tenuto e, in caso di inadempienza entro sessanta giorni, può provvedervi d'ufficio con l'addebito delle relative spese;

- *Segnali turistici e di territorio (art. 134).* Le indicazioni di questa categoria possono essere inserite nei segnali di cui agli articoli 127, 128, 130 e 131 e si suddividono nelle seguenti tipologie: turistiche, industriali, artigianali, commerciali, alberghiere, territoriali e di luoghi di pubblico interesse.

I segnali con le indicazioni possono essere posti in posizione autonoma e singola, come segnali di direzione isolati, o come segnali di localizzazione, ma in tal caso non devono interferire con l'avvistamento e la visibilità dei segnali di pericolo, di prescrizione e di indicazione. Se impiegati devono essere installati unicamente sulle strade che conducono direttamente al luogo segnalato, e salvo casi di impossibilità, a non oltre 10 km di distanza dal luogo.

L'onere per la fornitura, per l'installazione e la manutenzione dei segnali è a carico del soggetto interessato all'installazione, qualora si trattasse di soggetto diverso dall'ente proprietario della strada, dovrà essere ottenuta la preventiva autorizzazione di quest'ultimo, che fisserà i criteri tecnici per l'installazione. Tali segnali di indicazione turistica e territoriale sono a fondo marrone con cornici ed iscrizioni di colore bianco e l'inizio del territorio comunale o di località entro il territorio comunale di particolare interesse può essere indicato con segnali rettangolari a fondo marrone di dimensioni ridotte.

La segnaletica di indicazione alberghiera comprende: un segnale con funzione di preavviso di un punto o di un ufficio di informazioni turistico-alberghiere o del segnale di informazione, un segnale di informazione generale sul numero, categoria ed eventuale denominazione degli alberghi ed una serie di segnali specializzati di preavviso e direzione, posti in sequenza in posizioni autonome e non interferenti con la normale segnaletica di indicazione, per indirizzare l'utente sull'itinerario di destinazione. I segnali di indicazione alberghiera sono a fondo bianco con cornici, simboli, iscrizioni e composizione grafica come esemplificati dalle figure.

- *Segnali che forniscono indicazioni di servizi utili (art. 136).* I segnali che forniscono indicazioni di servizi utili devono essere collocati in prossimità del servizio segnalato, salvo che il cartello sia integrato da una freccia indicante la direzione da seguire. Inoltre possono essere abbinati ad un pannello integrativo indicante la distanza in metri tra il segnale ed il servizio indicato. L'eventuale denominazione può essere riportata nello spazio sottostante il simbolo.

Il segnale fermata autobus indica i punti di fermata degli autoservizi di pubblico trasporto extraurbani. Lo spazio blu sottostante al quadrato bianco col simbolo nero può essere utilizzato per l'indicazione dei servizi in

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

transito, loro destinazioni ed eventuali orari. Se tale spazio non è sufficiente, il segnale è integrato con un pannello e può essere usato anche lungo le strade entro il centro abitato.

Il segnale fermata tram indica i punti di fermata di una linea tranviaria.

Il segnale informazioni indica un posto di informazioni turistiche o di altra natura.

Il segnale ostello per la gioventù indica un ostello o albergo per la gioventù.

Il segnale area per picnic indica uno spazio attrezzato con tavoli, panche ed altri eventuali arredi, ove l'utente della strada possa fermarsi e sostare.

Il segnale campeggio indica la vicinanza di una struttura ricettiva attrezzata ed autorizzata per l'attendimento di campeggiatori e la sosta di caravan e auto-caravan ed è usato sulla viabilità extraurbana e su quella urbana periferica.

Il segnale motel indica la vicinanza di un albergo prossimo alla strada, fuori dei centri abitati e deve essere usato solo sulle strade extraurbane, sulle autostrade il simbolo può essere inserito nei preavvisi di area di servizio.

I segnali bar e ristorante indicano rispettivamente la vicinanza di un esercizio di bar o di ristorante sulle strade extraurbane, sulle autostrade il simbolo può essere inserito nei preavvisi di area di servizio. Questi segnali sono vietati nei centri abitati.

I segnali parcheggio di scambio (con autobus, ovvero tram, ovvero metropolitana ed altri servizi di trasporto od itinerari pedonali), indicano od avviano verso un parcheggio di scambio ubicato e predisposto vicino ad una fermata o un capolinea dei mezzi di trasporto o di itinerari pedonali. Nella zona a destra in basso del segnale possono essere inserite le indicazioni essenziali relative alle destinazioni od ai numeri distintivi delle linee di pubblico trasporto disponibili.

Si precisa che considerevoli modifiche al Nuovo Codice della Strada ed al relativo regolamento di esecuzione e attuazione sono state introdotte dalla legge di conversione n. 214 del 1 agosto 2003 e dalla legge 29 luglio 2010, n. 120..

Relativamente alla segnaletica sono da evidenziare:

- CNR B.U. n. 150 del 19 marzo 1992 '*Norma sull'arredo funzionale delle strade urbane*';
- Direttiva LL.PP. 24 ottobre 2000 '*Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione*'.

In Europa le norme tecniche in materia di segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) che si riferiscono agli aspetti costruttivi e nascono da esigenze di natura merceologica, sono redatte dal CNR e dal Comitato Europeo di Normalizzazione CEN, in cui l'Italia è rappresentata attraverso l'UNI.

A livello internazionale la standardizzazione del sistema stradale concordato nel 1968 dal Consiglio delle Nazioni Unite con la cosiddetta '*Convenzione di Vienna sulla segnaletica stradale*' e le successive modifiche hanno introdotto nuove disposizioni riguardanti le leggibilità dei segni.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

3.2.3 Casi studio

Piani della segnaletica interprovinciali – La Regione Umbria

La soluzione si propone di individuare un modello grafico e di layout che vada ad unificare l'aspetto della segnaletica turistica regionale, unendo caratteri innovativi ad elementi di richiamo storico-culturale.

A seguito di un'analisi mirata del territorio regionale è emersa la necessità di destrutturare la pianificazione della segnaletica i tre distinti livelli:

A. Segnali di primo livello.

Lo studio ha constatato il sovraccarico di segnaletica presente nel panorama viario regionale, evidenziando la difficoltà di rendere comunicativamente efficaci ulteriori segnali da installarsi lungo la viabilità principale, interessata da un traffico a velocità sostenuta.

Per questo motivo il progetto ha previsto l'installazione di un limitato numero di segnali di primo livello, da collocarsi strategicamente in punti ad alta visibilità: l'aeroporto di Perugia, le principali stazioni ferroviarie ed alcune aree di servizio. Oltre a migliorare l'efficacia dell'intervento, ciò ha permesso anche il risparmio di risorse finanziarie.

L'impiego di sistemi informatici è stato escluso a causa della loro difficoltà di gestione su territori molto vasti, come un contesto regionale, in termini di:

- Aggiornamento degli strumenti;
- Controllo e manutenzione della postazioni.



Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

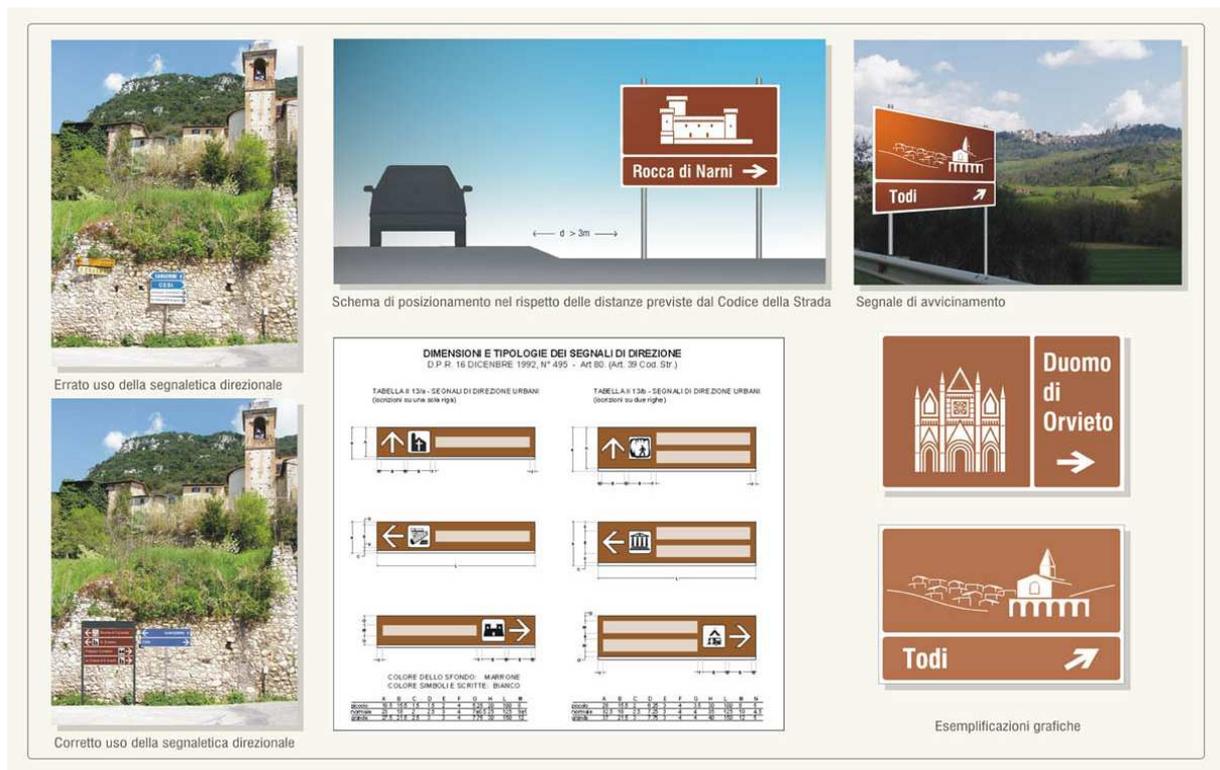
Gli esempi progettuali riportati nell'immagine, rispecchiano la necessità di connotare fisicamente la segnaletica in modo da renderla riconoscibile a prescindere dal contenuto, facendola emergere visivamente nella palificazione urbana.

B. Segnali direzionali e di avvicinamento per emergenze storico-culturali.

I segnali di direzione sono regolamentati dal Nuovo Codice della Strada ed il loro montaggio prevede la formazione di gruppi unitari per tipologia.

Si è previsto di installare i segnali di avvicinamento lungo la viabilità principale che attraversa la Regione (con esclusione dei tratti gestiti dal Gruppo Autostrade) ed in prossimità dei principali monumenti, possibilmente su tratti liberi da altri segnali che potrebbero confondere l'automobilista.

Come esemplifica l'immagine seguente sono state scelte una grafica, forma e dimensione unitaria di immediata comprensione, mentre il colore (marrone) è stato uniformato a quanto prevalentemente utilizzato in Europa per questa tipologia di segnali. Si è data quindi la priorità ad aspetti di visibilità, leggibilità ed identificazione.



C. Segnali illustrativi delle emergenze storico-culturali.

Questa tipologia è collocata in contesti particolarmente delicati per la loro valenza architettonica ed ambientale come centri storici, piazze monumentali, parchi e giardini.

La priorità in questi ambiti è individuare un giusto connubio fra estetica e funzionalità: che non sia eccessivamente invadente, ma riconoscibile ed accattivante ed allo stesso tempo che permetta l'inserimento di contenuti di approfondimento.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Il pannello denominato “cippo” è suddiviso in tre parti: la porzione più alta è rappresentata da un simbolo grafico che ne individua la tipologia (chiesa, castello, palazzo, resti archeologici, etc.), nella sezione centrale vengono inseriti disegni e testi che descrivono il singolo monumento e nella parte più bassa sono riportati testi, legende e didascalie tradotti in tre lingue.

L’elemento denominato “leggio” si presta maggiormente all’approfondimento: collocato in siti di particolare rilievo, grazie alla sua forma facilita la lettura delle informazioni relative.

La porzione in alto a destra dell’immagine successiva, dimostra ancora una volta l’attenzione alla possibilità di manutenzione dell’elemento: il carattere di componibilità in quadranti consente un’agevole sostituzione delle parti da aggiornare o riqualificare senza dover rimuovere l’intera struttura;



Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

D. *Segnaletica dei percorsi ed itinerari.*

Per la segnalazione di percorsi tematici si è scelta la continuità grafica e strutturale con il precedente livello. Diverso è il colore di sfondo e l'utilizzo di pittogrammi (parte alta dell'immagine che segue) che ne identifichino la tipologia (pedonale, ciclabile, ecc.).

Gli elementi illustranti l'itinerario sono posizionati in punti significativi della città, dove si è scelto di far cominciare i vari percorsi che caratterizzano l'offerta turistica regionale. Essi vengono inoltre ripetuti laddove se ne individui l'esigenza per facilitare l'accompagnamento dei turisti;



E. *Segnaletica dei siti museali.*

Questo sistema di indicazioni è realizzato con la stessa logica dei segnali descritti alle lett. c) e d). La modularità è sempre basata sulla forma quadrata: tre pannelli sovrapposti per il cippo, due a formare il leggìo e due o più da collocare a parete.

Anche in questo caso si ricorre a pittogrammi per permettere al visitatore di evidenziare intuitivamente la presenza di servizi all'interno della struttura (accessibilità per persone a ridotta capacità motoria, servizi igienici, ecc.);

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova



F. Segnaletica per strutture ricettive e servizi turistici.

Le strutture ricettive, la ristorazione e i servizi turistici come gli uffici d'informazione sono segnalati con pannelli regolamentati dal Nuovo Codice della Strada. Essi sono inseriti in prossimità delle intersezioni viarie e ai bordi della carreggiata formando gruppi segnaletici unitari per tipologia.



Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Per permettere un'effettiva integrazione di quanto previsto a livello regionale con l'esecutività a livello locale, il progetto prevede la messa a punto di un *manuale d'istruzioni tecniche per la segnaletica turistica regionale*, contenente le prescrizioni che devono essere osservate dai singoli Enti nella stesura dei cosiddetti *Piani di Segnalamento*.

Tali piani devono essere sviluppati nell'osservanza dei seguenti criteri:

- Essenzialità (numero di segnali strettamente indispensabili);
- Visibilità (ubicazione, distanza di avvistamento e leggibilità coerenti con il contesto stradale);
- Chiarezza (numero di messaggi strettamente indispensabili su ciascun segnale);
- Efficienza (mantenimento degli impianti segnaletici in buone condizioni di operatività).

La progettazione del sistema segnaletico a livello urbano – Il Comune di Perugia

Il progetto di segnaletica turistica per il centro storico di Perugia ha dovuto tener conto della situazione preesistente, quando dalla metà degli anni novanta furono installati una serie di cartelli illustrativi dei principali monumenti della città.

La sovrabbondanza di segnali promozionali e l'assenza di un'opera di coordinamento ha generato nel tempo svariate criticità tra cui:

- Scarsa efficacia comunicativa;
- Difficoltà o assenza di manutenzione;
- Errato dimensionamento di caratteri e supporti.

Si è scelto quindi di riqualificare la segnaletica esistente integrandola con opportuni supporti cartacei, definendo la costruzione di cinque itinerari pedonali, identificati dal nome del quartiere della città in cui si sviluppano: Porta S. Angelo, Porta S. Susanna, Porta Eburnea, Porta S. Pietro e Porta Sole.

La comunicazione di tali percorsi è stata destrutturata in tre distinti livelli:

- A. Pannelli d'inquadramento generale con segnalata la mappa del centro storico e l'indicazione dei cinque itinerari, da posizionare lungo i principali parcheggi;
- B. Segnali direzionali aventi la funzione di guidare il visitatore da un punto prestabilito agli itinerari;
- C. Pannelli d'indicazione che conducono il turista lungo gli itinerari, collocati in punti strategici o sugli snodi dei principali percorsi pedonali.

Premettendo che i segnali direzionali devono avere forma e dimensioni prestabilite dalla vigente normativa, in quanto classificati come segnali stradali, i pannelli d'inquadramento e i pannelli d'indicazione sono destinati all'utilizzo del pedone e quindi sono esulati dalla normativa, per tale motivo possono avere una grafica appositamente studiata per l'occasione.

In questa logica, nella fase esecutiva del progetto sono stati attribuiti ai cinque itinerari una simbologia chiara ed immediata riprodotte gli antichi stemmi dei quartieri della città. Tali elementi associati ad altrettanti colori individuano un'identità carica di forza evocativa facilmente comprensibile all'interno del sistema.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

La componente tecnica e strutturale dei segnali direzionali e dei pannelli d'inquadramento è pensata con pannelli in lamiera di alluminio stampati in quadricromia e montati su telai metallici con profilo a 'c'.

Mentre per i pannelli d'indicazione, la stampa in quadricromia (tecnica utilizzata ampiamente in Europa e specialmente in Francia) è eseguita con procedimento serigrafico su lastre di pietra lavica smaltata e successivamente poste a cottura. La ceramizzazione superficiale conferisce caratteristiche di durata e inalterabilità nel tempo e di resistenza ad atti vandalici più comuni, infatti basta utilizzare un semplice straccio bagnato di acetone per eliminare dai cartelli le scritte e gli sfregi eseguiti con pennarelli o bombolette spray.



Tav.1_Stemmi dei rispettivi itinerari.



Tav. 2_Elemento da collocarsi nei parcheggi ai margini dei centro storico.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova



Tav. 3 Elemento da collocarsi in punti nodali lungo i percorsi cittadini.

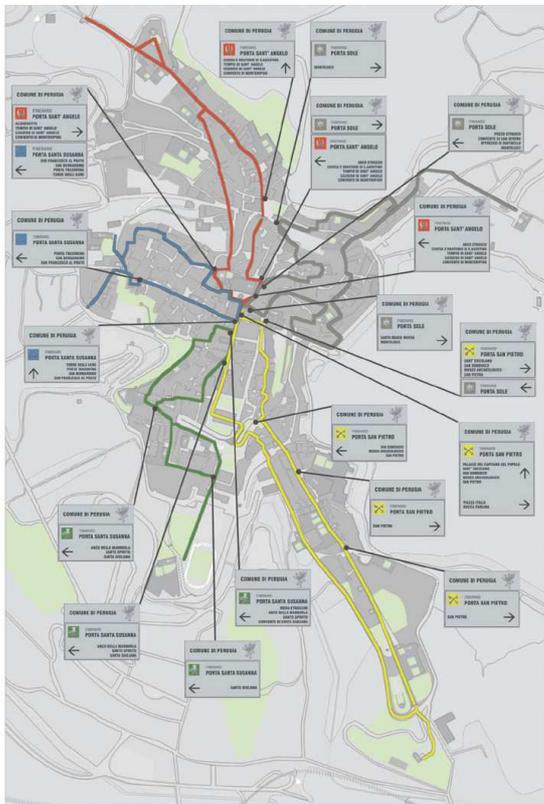
Tav. 4 Fotoinserimenti degli elementi segnaletici (Tav. 2 e Tav. 3).



Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Tav. 5_ Elemento da collocarsi lungo gli itinerari e nei punti d'incrocio.

Tav. 6_ Fotoinserimenti degli elementi segnaletici (Tav. 5).



Tav.7_Collocazione dei segnali (Tav. 5).



Tav. 8_Totem prismatico.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

La progettazione del sistema segnaletico a livello urbano – Il Comune di Belluno (1)²³

La pianificazione della segnaletica turistica per il sistema viabilistico e ciclo-pedonale della città di Belluno pone particolare attenzione alla valorizzazione degli elementi monumentali, storici, architettonici e paesaggistici. Per raggiungere tale obiettivo le emergenze artistiche e culturali sono state opportunamente mappate.

Concorso per la progettazione di un sistema segnaletico di percorsi turistico-tematici nel centro storico di Belluno

TAV 1



La progettazione del sistema di orientamento è racchiusa tra il torrente Ardo a nord-est, la linea ferroviaria a nord-ovest e il fiume Piave a sud.

Attraverso l'analisi delle mappature esistenti tale sistema è stato gerarchizzato su tre livelli concettuali, fruibili separatamente o contemporaneamente:

- Fisico;
- Cartaceo;
- Virtuale.

²³ Concorso per la progettazione di un sistema segnaletico di percorsi turistico-tematici nel centro storico di Belluno (Committente: Comune di Belluno - Capogruppo di progettazione: Gabriele Toneguzzi - Anno: 2011).

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Il sistema *cartaceo* permette un maggiore livello di approfondimento, dando una panoramica complessiva dell'offerta culturale della città.

Nell'ottica di uniformare la comunicazione nell'immediato, ma anche di protrarne gli effetti in futuro garantendo l'aggiornabilità delle informazioni nel rispetto dei criteri progettuali, l'elaborazione cartacea è stata creata su moduli pdf che consentono l'inserimento delle informazioni in campi prestabiliti uniformando il layout dell'intero documento.

Questo metodo consente inoltre un risparmio economico: evita infatti la necessità di rivolgersi ad uno studio grafico ogni qual volta si renda necessario l'aggiornamento delle informazioni o si pensi ad un ampliamento dell'offerta turistica cittadina.

Lo sviluppo del sistema *virtuale* è stato facilitato dal fatto che la municipalità avesse già coperto una parte non trascurabile del centro storico da rete Wi-Fi. Grazie alla presenza di hotspot gli utenti dotati di dispositivi abilitati alla navigazione internet possono scaricare tutte le informazioni relative a siti e percorsi.

Concorso per la progettazione di un sistema segnaletico di percorsi turistico-tematici nel centro storico di Belluno TAV 3

Sistema cartaceo



BELLUNO
Guida turistica alla città

A3 formato chiuso
regolare a quarto metallico
stampa full

Sistema virtuale

Applicazione per smartphone



Il sistema virtuale si rivolgerà a chi è dotato di terminali predisposti per l'accesso Wi-Fi. La municipalità ha già coperto una parte della zona centrale (piazze Martiri e Duomo) rendendo possibile la navigazione internet. Il servizio potrebbe essere esteso a costi molto ragionevoli, approfittando dei nuovi segnali, per collocare all'interno piccole apparecchiature a servizio delle nuove antenne a bassissima potenza intendendo in copertura a gran parte del centro storico.

Itinerario standard
percorso da Piazza Stazione a Piazza Duomo



Itinerario personalizzato
descrizione dei Musei civici



Distribuzione



La guida sarà stampabile su periferiche a basso costo, come stampanti laser. Sarà a bassa risoluzione su carta comune, eliminando necessità di stampa tipografica normalmente sovrata fronte fotografica di alta qualità. Verrà distribuita all'ufficio informazioni in Piazza del Duomo e disponibile sul sito web del comune. Si preferiranno elaborati in full non solo per questioni economiche, pure per evitare problemi di leggibilità in colori i quali abbiano difficoltà nella corretta individuazione dei colori.

Aggiornamento



La guida è aggiornabile molto rapidamente e, per lo meno in parte, autonomamente anche da non addetti ai lavori tramite il sistema pdf e campi obbligati, mediante caratteri e grandezze predifinite.

Inserimento nella segnaletica della presenza del Wi-Fi



Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Concorso per la progettazione di un sistema segnaletico di percorsi turistico-tematici nel centro storico di Belluno

TAV 4



La progettazione del sistema segnaletico a livello urbano – Il Comune di Belluno (2)²⁴

Mentre l'esperienza progettuale sopra descritta riguarda la segnaletica di elementi singoli o di più elementi collocati in un singolo luogo, quanto segue è specificamente concernente la segnalazione di percorsi turistici.

Ciascun percorso viene identificato da un colore che lo renderà riconoscibile sia in mappa che su ciascuna indicazione apposta in città.

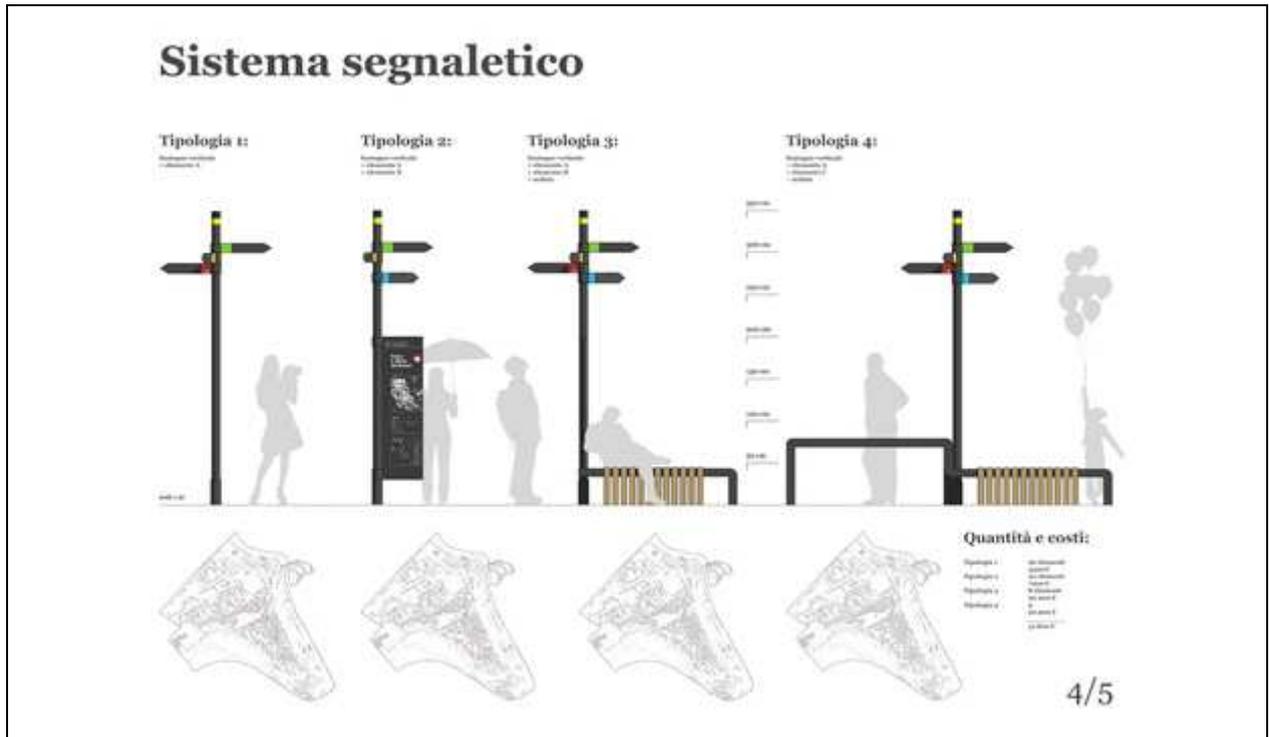
L'elemento di differenziazione rispetto alle altre esperienze descritte consiste nel carattere di modularità della struttura che ospita la segnaletica turistica.

L'elemento base prevede una segnaletica verticale composta da un palo in acciaio zincato color nero antracite di altezza 3500mm predisposto per l'ancoraggio di frecce direzionali metalliche. Il sistema permette qualsiasi orientamento della freccia e una facile sostituzione dei singoli elementi, per aggiornamenti o manutenzione.

Il sistema base può prevedere l'inserimento di una tabella informativa di dimensione 1700mmx550mm, posizionata nella parte inferiore del palo e fissata a quest'ultimo. La tabella viene collocata a quelle stazioni in cui si vuole segnalare un punto di importanza storico-artistica-paesaggistica-culturale. La presenza di tale tabella informativa non prevede nessuna modificazione dell'elemento, con conseguente facilità di rimozione o successiva aggiunta. Tale struttura può inoltre ospitare elementi di arredo urbano, come basi di appoggio e sedute.

²⁴ Concorso per la progettazione di un sistema segnaletico di percorsi turistico-tematici nel centro storico di Belluno (Committente: Comune di Belluno - Capogruppo di progettazione: Maddalena Vedana - Anno: 2011).

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova



Integrazione della segnaletica turistica e commerciale e utilizzo delle isocrone: il caso di Londra²⁵

L'impianto urbano della città di Londra si è sviluppato senza un principio organizzativo dove il dilatarsi di molti villaggi ha portato ad un'unica fusione. Ancora oggi le strade di origine medioevale non forniscono al visitatore un orientamento, a differenza di New York le cui vie sono numerate o come a Washington dove i percorsi risultano disposti in ordine alfabetico.

Questo nucleo urbano, comprendente 32 distretti, ogni giorno è frequentato da molti lavoratori, residenti e turisti che per spostarsi da una parte all'altra della città tendono a prendere la metropolitana sopravvalutando la difficoltà di camminare, anche quando per brevi distanze risulterebbe più veloce e vantaggioso muoversi a piedi.

Il progetto 'Londra leggibile' si propone di ridurre la congestione della metropolitana londinese elaborando una precisa mappa geografica, concepita per l'uso pedonale comprendente i punti riferimento-chiave dei principali negozi, emergenze storiche-culturali e della pavimentazione, che aiuterà il viandante a trovare la strada.

L'obiettivo è quello di rendere disponibile tale mappa a quante più persone possibili, collocandola all'interno di un sistema, ad esempio presso le stazioni della metropolitana o sulle pensiline e realizzando copie per i residenti, turisti, albergatori e negozianti.

Un prototipo è stato lanciato nel quartiere Mayfair di Londra nel 2007 e nel 2009, inoltre la città ha deciso di varare iniziative pilota in altri diversi settori: Covent Garden e Bloomsbury, South Bank e Bankside, Richmond e Twickenham.

²⁵ Progetto 'Londra leggibile'. Come aiutare le persone a capire i segni in una città disordinata (Committente: Città di Londra - Studio di progettazione: AIG Group - Anno: 2010).

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

L'elaborazione grafica della mappa non risulta essere quella tradizionale, ma lo studio del design urbano ha portato ad una visione illustrata delle facciate degli edifici con viste assonometriche e la segnalazione di punti di riferimento, per permettere all'utente di leggere in modo intuitivo il tracciato urbano.

Un altro segno distintivo del wayfinding (far trovare la strada) è l'approccio basato sull'evidenza, dove la creazione dei segni di orientamento devono essere sempre accompagnati da un indice.

Una decisione difficile si è evidenziata per la scelta di quali negozi e luoghi di interesse dovevano essere segnalati sulla mappa, poiché i sistemi wayfinding sono spesso commissionati o sostenuti dalle imprese e commercianti che si uniscono per migliorare i servizi. La soluzione è stata elaborata analizzando il numero di visitatori presso un determinato luogo o struttura per i luoghi d'interesse e la durata del contratto di locazione dei singoli negozi per i commercianti.

Il progetto così come studiato presenta il limite dell'aggiornabilità: non si presta a zone della città in cui il turnover delle attività è frequente. Ciò nonostante l'attenzione agli aspetti grafici (mappe con inserimento di edifici bidimensionali per permettere una maggiore riconoscibilità dei luoghi) ed alla dimensione del tempo, oltre che dello spazio, merita attenzione.



Foto 1_Totem informativo.

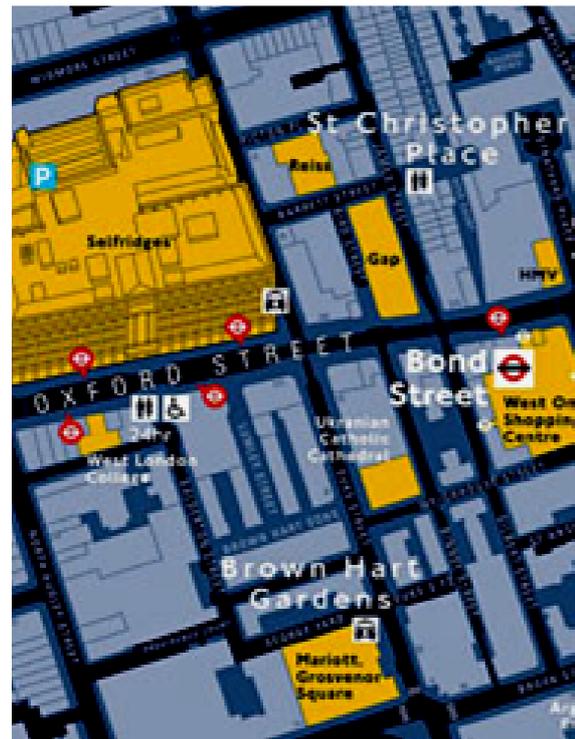


Foto 2_Mappa con viste assonometriche e punti di riferimento.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova



Foto _Mappa con indicata la distanza in minuti tra il punto di partenza e la destinazione scelta.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

3.3 Il punto di vista degli operatori del turismo: intervista ai titolari di 7 strutture alberghiere nel centro di Padova

Le analisi sul campo sino ad ora descritte non potevano prescindere dal punto di vista di chi quotidianamente si interfaccia con l'utenza che annualmente soggiorna a Padova per i motivi più vari.

A questo scopo, attraverso interviste telefoniche con traccia semi-strutturata effettuate nel mese di dicembre, sono stati intervistati i titolari di 9 strutture alberghiere²⁶ presenti in varie zone del centro città.

Al fine di avere un quadro delle opportunità di potenziamento della promozione turistica e commerciale della città sono stati trattati tre temi:

- Tipologia della clientela ed abitudini di trasporto;
- Tipologia delle informazioni sulla città richieste da parte della clientela e conoscenza delle possibili fonti di informazione da parte degli albergatori;
- Esistenza di collaborazioni e convenzioni con esercizi commerciali e pubblici del centro città e disponibilità ad attivarne in futuro.

Le strutture coinvolte, tutte localizzate all'interno delle mura del centro storico, sono tutte classificate come 3 o 4 stelle e dispongono in massima parte di possibilità di parcheggio interne alla struttura o presso garage convenzionato.

Tipologia della clientela ed abitudini di trasporto

La maggior parte degli intervistati afferma di ospitare prevalentemente clientela di nazionalità italiana. Appena inferiori quantitativamente coloro che affermano di ospitare in egual numero sia turisti italiani che stranieri, mentre solo un intervistato ha a che fare in prevalenza con utenza straniera.

Seppur in numero inferiore rispetto agli italiani le nazionalità maggiormente menzionate risultano essere quella francese e quella tedesca.

Omogenee le risposte sul motivo della visita: mentre gli stranieri soggiornano quasi esclusivamente per un turismo di tipo culturale, legato principalmente alla visita dei monumenti della città, gli italiani pernottano soprattutto a scopo lavorativo.

I periodi di maggior afflusso della clientela risultano essere omogenei indipendentemente che i visitatori soggiornino per scopi lavorativi o per interesse artistico culturale, nello specifico:

- Da aprile a giugno;
- Da settembre a novembre.

Coloro che non raggiungono gli hotel con mezzo privato (pochi, soprattutto stranieri) arrivano in città in maggioranza con il treno e dalla stazione ferroviaria prendono il taxi o il mezzo pubblico. La scelta fra i due non è in alcun modo pilotata dal personale delle strutture ricettive che, alla richiesta di informazioni in merito,

²⁶ Si ringraziano per la collaborazione le seguenti strutture: Hotel Al Santo, Casa del pellegrino, Hotel Europa, Le Camp Resort, M14, Methis Hotel, Patavium, Sant'Antonio, Hotel Majestic Toscanelli.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

consigliano entrambe le possibilità lasciando la scelta al cliente in base alla sua disponibilità economica. Si segnalano due soli casi in cui la struttura ricettiva consiglia ai suoi clienti, fra le alternative, anche la possibilità di essere raggiunti a piedi.

Alla richiesta di opinione sulla necessità di una maggiore segnalazione su strada delle strutture ricettive, tutti gli intervistati escluso uno (che ha da poco provveduto all'affissione) lamentano la difficoltà con cui i clienti riescono a raggiungere autonomamente l'albergo. Tali difficoltà vengono imputate principalmente all'obsolescenza della segnaletica, apposta prima delle intervenute modifiche viarie e limitazioni dell'accessibilità. Queste ultime con il moltiplicarsi dei sensi unici e delle zone a traffico limitato hanno reso maggiormente difficoltoso il raggiungimento dell'hotel da parte dei clienti: diversi gestori segnalano la necessità di guidarli telefonicamente attraverso le vie della città essendo assente una segnaletica chiara e continuativa.

Tipologia delle informazioni richieste da parte della clientela e conoscenza delle possibili fonti di informazione da parte degli albergatori

Sebbene la maggior parte degli intervistati affermi di lavorare con una clientela che soggiorna principalmente a scopo lavorativo, oltre alle informazioni relative al raggiungimento del luogo di lavoro, vengono richieste informazioni turistiche sulla città.

Nello specifico, sia che si tratti di un turismo culturale/artistico che lavorativo viene richiesta la segnalazione su mappa dei principali monumenti, chiese e musei, ma anche le aree dove si collocano i negozi ed i ristoranti caratteristici.

La maggior parte degli operatori si è dotata soprattutto delle piantine fornite dallo IAT locale, particolarmente apprezzate dalla clientela. Viene inoltre segnalato l'utilizzo di periodici che descrivono gli eventi in città come "Padova Today".

Risultano invece poco conosciuti o comunque utilizzati gli itinerari già strutturati, stampabili e/o scaricabili, presenti sia sul sito della Provincia che su quello del Comune.

In generale l'intento di fornire una serie di itinerari tematici viene apprezzato, in quanto consentirebbe di erogare un ulteriore servizio alla clientela. Ciononostante il fatto di dover stampare ciascun itinerario in copie sufficienti ad essere distribuite ad ogni cliente che ne facesse richiesta, dovendo spiegare le diversità fra le varie opzioni, viene ritenuto dai più eccessivamente costoso in termini economici e di tempo.

In particolare emerge da più operatori l'importanza dell'immediatezza e della praticità nel rilascio dell'informazione al cliente: non solo per una questione di chiarezza, ma anche di efficienza nella gestione di più persone contemporaneamente al front-desk.

Un unico operatore afferma che la struttura si sia dotata nel tempo di materiale autonomamente elaborato, integrando informazioni provenienti a più riprese dai vari enti di promozione turistica: fornendo alla clientela oltre alle informazioni sulle attrazioni artistiche e culturali anche una shopping list. Su richiesta si attivano inoltre per elaborare percorsi ad hoc con guide turistiche e tendono a consigliare percorsi sempre diversi per far apprezzare la città nella sua interezza.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Esistenza di collaborazioni e convenzioni con esercizi commerciali e pubblici del centro città e disponibilità ad attivarne in futuro

La presenza di collaborazioni esistenti con esercizi pubblici e commerciali, così come la disponibilità ad attivarne in futuro, è un tema particolarmente importante nel valutare la possibilità di strutturare percorsi che facilitino una reciproca valorizzazione fra attività del commercio e del turismo.

Le interviste con gli albergatori evidenziano che solo due strutture hanno fino ad ora all'attivo convenzioni o collaborazioni con negozi e pubblici esercizi nel centro di Padova.

In generale la maggior parte degli operatori valuterrebbe positivamente la possibilità di attivarne in futuro.

L'attuale assenza di collaborazioni viene solo in parte giustificata dallo scetticismo sull'effettiva efficacia di questa tipologia di accordi, ma soprattutto:

- dalla difficoltà a trovare attività commerciali e pubblici esercizi disponibili a sperimentare simili percorsi ed aventi le caratteristiche idonee a soddisfare il proprio target di clientela;
- dalla scarsità di tempo da dedicare alla ricerca di queste opportunità.

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

4. Quadro di sintesi degli spunti progettuali emersi dalla ricerca

Tematica	Area	Proposta
Orientamento dei flussi turistici	Centro storico e viabilità di primo accesso	<p>Realizzazione di un piano integrato della segnaletica turistica, commerciale e ricettiva che miri non tanto all'individuazione ed all'orientamento verso singoli elementi, quanto alla facilitazione e promozione degli itinerari che sia il Comune che la Provincia hanno già strutturato.</p> <p>Rispetto alle caratteristiche che tale piano dovrebbe assumere si rimanda alle esperienze di wayfinding segnalate, ricordando brevemente gli elementi positivi riscontrabili in ciascuna casistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attenzione alla possibilità di manutenzione ed aggiornamento nel lungo periodo, sfruttando l'utilizzo di materiali duraturi ed elementi modulabili; ▪ utilizzo di simbologie e colori identificativi che attirino l'attenzione sull'elemento e facilitino la sua lettura; ▪ Previsione di possibilità di integrazione sull'elemento di segnaletica turistica di componenti di arredo urbano, eventualmente necessari nell'area di posizionamento, grazie all'utilizzo di strumenti modulabili; ▪ Utilizzo del medesimo concetto di modularità per preveder l'inserimento della segnaletica commerciale/ricettiva, recuperando grazie all'affitto degli spazi i costi di installazione/manutenzione; ▪ Implementazione dell'informazione fornita su rete WiFi, già attiva in città; ▪ Utilizzo combinato di piantine ed isocrone nella segnaletica, per dare non solo la dimensione dello spazio, ma anche del tempo necessario al raggiungimento di una destinazione, incentivando così lo spostamento a piedi.
Integrazione e sviluppo della promozione turistica e commerciale	Centro storico, aree di "penombra" (Piazza Eremitani – Via Belludi, Via Altinate, Via S.Francesco,	<p>Sviluppo di una promozione ibrida turistico - commerciale degli itinerari precedentemente individuati, coinvolgendo attivamente nella loro comunicazione e sviluppo gli operatori del commercio e del turismo.</p> <p>Si segnala in particolare la disponibilità degli operatori delle strutture ricettive a valutare possibilità di collaborazione con il mondo del commercio e degli esercizi pubblici, così come</p>

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

	Via Dante, Corso Milano – Via E.F. di Savoia), Via dei Tadi	dell'interesse a poter fornire un'informazione più varia ma sintetica delle attrazioni presenti in città.
Potenziamento dell'offerta turistica e riqualificazione di aree degradate	Porte Contarine, area Boschetti, Portello, Riviere S.Benedetto e Paleocapa, area Specola	<p>Potenziamento del turismo fluviale attraverso il posizionamento di elementi di comunicazione maggiormente evidenti nei pressi dei punti di approdo e lungo tutto il percorso fluviale.</p> <p>Integrazione dell'offerta fluviale con percorsi pedonali legati all'acqua che interessino zone della città che meritano una più attenta riqualificazione e promozione, come l'aera del Portello ed i percorsi di raggiungimento della Specola.</p> <p>Si segnala che una tipologia di offerta turistica attualmente assente o comunque scarsamente comunicata è quella legata al sistema dell'istruzione in generale, ma anche al mondo sportivo.</p> <p>In particolare quest'ultimo indotto potrebbe particolarmente beneficiare di una attenta riqualificazione dei percorsi verdi presenti in città.</p>
Potenziamento e più efficace comunicazione del sistema della sosta	<p>Area Boschetti e porzione ovest del centro storico</p> <p>E sistema della sosta in generale</p>	<p>Le aree necessitano di due interventi diversi, ma aventi le medesime finalità: dotare il centro città di porte d'accesso funzionali, qualificando i relativi percorsi di collegamento ed incanalando opportunamente i flussi di visitatori.</p> <p>L'area Boschetti necessita di interventi comunicativi che la facciano percepire come maggiormente integrata nel centro storico: funzionale in tal senso potrebbe essere l'apposizione di elementi di segnaletica turistica che informino anche sulla componente temporale nel raggiungimento delle destinazioni.</p> <p>Da valutare la possibilità di spostamento di uno dei due punti di informazione presenti oggi nel centro storico in questa sede. Di fatto il rilascio di informazioni risulta maggiormente utile presso un punto di arrivo (come lo è oggi quello della stazione), piuttosto che in un punto di transito non particolarmente visibile (come il punto adiacente al caffè Pedrocchi).</p> <p>Importante sarebbe anche l'aggiunta di elementi di arredo che rendano l'area più gradevole e coordinata con il centro a cui essa è funzionale.</p> <p>Differente la situazione nell'area ovest del centro città, dove è del tutto assente una porta d'accesso strutturata. Andrebbe in tal senso valutata la possibilità di recupero dell'area dell'ex caserma Prandina da utilizzare come nuova area di sosta</p>

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

	<p>funzionale al centro città.</p> <p>Questo consentirebbe la rivitalizzazione di una porzione del centro che ha molto risentito delle limitazioni della viabilità, agevolando anche la riqualificazione delle riviere come sopra suggerito.</p> <p>In generale, come presedente segnalato, andrebbe sviluppata e coordinata la nuova segnaletica relativa alle principali aree di sosta presenti in città. Positiva infatti l'idea di numerare le aree di sosta e di indicare a fianco ad esse i siti a cui sono funzionali (come nell'esemplificazione di Via Venezia).</p>
--	---

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

ALLEGATI

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Allegato 1

La Mappatura degli elementi attrattori del sistema turistico e commerciale

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Allegato 2

La Mappatura della segnaletica turistica

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Allegato 3

Analisi critica della segnaletica turistica - Pedonale

Quartiere	Via/Piazza	Contenuto indicazione	Tipologia segnaletica	Collocazione	Osservazioni	Cart/file
centro	p.le mazzini					P/1
centro	v.petrarca	Contrada Zodio, chiesa S.Benedetto, coll. S.Marco, P. Savonarola, Isola S.Giacomo, Carmine, pal. Maldura, via Beato Pellegrino, Stramaggiore (via Dante), pal. Borromeo Dotto Zigno, Area archeologica Montivecchi	più segnali su unico palo	lato carreggiata	presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/2
centro	v. Dante	ex oratorio S.Barbara, Chiesa S.Nicolò, Teatro Verdi, Piazza dei Signor, piazza Duomo, V.Tadi, V.Vescovado, Stramaggiore (via Dante)...	più segnali su unico palo	lato carreggiata	localizzata in luogo insicuro/inagibile per la consultazione, da riqualificare	P/3
centro	v.Monte di pietà	Duomo, Battistero, Palazzo del Monte, Corte Valaresso	unico segnale su palo	lato carreggiata		P/4
centro	p.Duomo	Reggia Carrarese-Accademia, Dietro duomo, Via Tadi, cattedrale S.M.Assunta, Battistero, Vescovado-S.Giovanni, arco e corte Valaresso, piazza Capitaniato, S.Nicolò	più segnali su unico palo	lato carreggiata		P/5
centro	v.S.Martino e Solferino	Duomo, Battistero, Palazzo del Monte, Corte Valaralesso...	più segnali su unico palo	lato carreggiata	da riqualificare	P/6
centro	V.Marsala	Pal. Papafava, ..., ex oratorio S.Spirito	unico segnale su palo	lato carreggiata	da riqualificare	P/7
centro	v.XX settembre	Piazze, piazza Duomo, antico ghetto, piazza Castello, castello Carrarese, chiesa S.Tomaso B., Via Roma-Umberto I, Prato della Valle, piazza del Santo	più segnali su unico palo	lato carreggiata		P/8

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

centro	Ponte S.Gregorio Barbarigo	Oratorio S.Michele	unico segnale su palo	lato carreggiata		P/9
centro	v. del Seminario	Riv. T.Camosampiero, oratorio S.Michele, Specola, acc.Delia, Vanzo, chiesa del Torresino, seminario- S.Bovo, piazza Castello, piazze, Duomo	più segnali su unico palo	lato carreggiata	localizzazione scarsamente visibile/utile	P/10
centro	V. del torresino	...	unico segnale su palo	lato marciapiede		P/11
centro	v.S.Francesco	Chiesa S.Caterina, Ca'Lando, SS Trinità, S.Massimo, S.Francesco, Sala della Carità, Piazza Antenore, Capitello S.Giustina, Ponte Corvo, P.ta Liviana, giardino Treves	più segnali su unico palo	lato carreggiata	localizzata in luogo insicuro/inagibile per la consultazione	P/12
centro	v. Cesarotti	S.Francesco, S.Margherita, Sala della Carità, Palazzo Zabarella, Piazza del Santo, Orto botanico, IAT Santo, Chiesa S.Caterina, Ca'Lando, SS.Trinità, S.Massimo	più segnali su unico palo	lato carreggiata	localizzata in luogo insicuro/inagibile per la consultazione	P/13
centro	v. Cesarotti	Orto botanico, Prato della Valle, Via Umberto I-Roma, Loggia e Odeo Cornaro, Ponte Corvo, Via S.Francesco, Casa Casale, Crosara astronomica, Casa di Galileo, Pal. S. Bonifacio Dottori Wollemborg Romiati, Piazze, Duomo, Liston, Piazza Eremitani, Palazzo Zabarella, Piazza Antenore	più segnali su unico palo	lato carreggiata	presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/14
centro	v. Orto botanico	Prato della Valle, S.Giustina, Zairo, Pal.Angeli - Loggia Amulea, Piazza del Santo, S.Antonio, S.Giorgio, Musei Antoniano e al Santo, Loggia e Odeo Cornaro, Via del Santo, Ponte Corvo, Via S.Francesco, IAT Santo	più segnali su unico palo	lato carreggiata	presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/15

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

centro	V.Belludi	S.Antonio, S.Giorgio, Musei Antoniano e al Santo, Loggia e Odeo Cornaro, Via del Santo, V.S.Francesco, Ponte Corvo, IAT Santo, Orto botanico	più segnali su unico palo	lato marciapiede		P/16
centro	V.Belludi	S.Giustina, Zairo, Loggia Amulea, Santa Croce, Piazza del Santo, Orto botanico, Via del Santo	più segnali su unico palo	lato marciapiede		P/17
centro	V.Belludi	C. Pallastrozzi-Betlemme, Palazzo Angeli, Via Umberto I-Roma, S.Antonio, S.Giorgio, Museo Antoniano, Museo al Santo, Orto botanico, Palazzo Zabarella	più segnali su unico palo	lato marciapiede		P/18
centro	Prato della Valle	C. Pallastrozzi-Betlemme, Palazzo Angeli, Via Umberto I-Roma, Piazza del Santo, S.Antonio, S.Giorgio, Museo Antoniano, Museo al Santo, Loggia e Odeo Cornaro, Orto botanico, Via del Santo, S.Giustina, S.Croce, S.Leopoldo-Redentore	più segnali su unico palo	lato marciapiede	localizzazione scarsamente visibile/utile	P/19
centro	v.Cavazzana	Piazza del Santo, Piazza Eremitani, Piazze, Duomo, fondazione Zairo, C. Palla Strozzi-Betlemme, P.Angeli-Bessarione, Via del Santo, Via Roma-Umberto I	più segnali su unico palo	lato marciapiede	localizzazione scarsamente visibile/utile	P/20

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

centro	Prato della Valle	Isola Memmia, P. Angeli-Bessarione, C.Palla Strozzi-Betlemme, Piazza del Santo, S. Antonio S. Giorgio, Musei Antoniano e al Santo, Loggia e Odeo Cornaro, Via del Santo, Via Roma-Umaberto I, Loggia Amulea, S.Croce, S.Leopoldo-Redentore, S.Giustina, Fondazione Zairo, Orto Botanico, Chiesa Eremitani, Museo Civico Giotto, Palazzo Zabarella	più segnali su unico palo	corrispondenza uscita pedonale piazzale Isaac Rabin	localizzazione scarsamente visibile/utile, presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/21
centro	Prato della Valle	Chiesa Eremitani, Museo Civico Giotto, Palazzo Zabarella,	più segnali su unico palo	isola pedonale	da riqualificare	P/22
centro	Corso Vittorio Emanuele II	Loggia Amulea, pal. Angeli, Vanzo, Via Umberto, via Roma, Santa Croce, palazzina Molin, col. Priuli, Madonna della Salute, chiesa di S.Croce, oratorio del Redentore, santuario S.Leopoldo M., bastione Alicorno, bastione P.ta S.Croce	più segnali su unico palo	lato carreggiata	localizzata in luogo insicuro/inagibile per la consultazione	P/23
centro	Prato della Valle	Isola Memmia, Fondazione Zairo, Loggia Amulea, Palazzo Zabarella, Cappella Scrovegni, Orto botanico	più segnali su unico palo	isola pedonale	contiene informazioni non coordinate con la segnaletica precedente/successiva	P/24
centro	Prato della Valle	Liston-Piazze-Duomo, Palazzo Zabarella	unico segnale su palo	lato carreggiata	localizzazione scarsamente visibile/utile, contiene informazioni non coordinate con la segnaletica precedente/successiva	P/25
centro	v.Umberto I	S.Giustina, Zairo, Piazza del Santo, Orto botanico, Vanzo, Via Roma-Umberto I, Liston-Piazze-Duomo, Loggia Amulea, Isola Memmia, S.Croce	più segnali su unico palo	lato carreggiata	presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/26

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

centro	v. Umberto I	Via Umberto I, Pal.Enzo Capodilista, Contrà dei Regali, Torricelle-Gualchierie, S.Maria dei Servi, Banca d'Italia, Piazza, Duomo, Liston, Vanzo, Chiesa del Torresino, Seminario, S.Bovo	più segnali su unico palo	lato carreggiata	presenza di informazioni fuorvianti	P/27
centro	V.Umberto I	Contrà dei Rogati, casa Palladio, Riv. T. Camposampiero, Prato della Valle, orto botanico, S.Croce, Torricelle-Gualchierie, via Roma-Liston, S.M. dei servi	più segnali su unico palo	sottoportico	localizzazione scarsamente visibile/utile	P/28
centro	v.XX settembre	Piazza Castello, castello Carrarese, chiesa S.Tomaso B.	unico segnale su palo	lato marciapiede	riqualificare	P/29
centro	v.Roma	Palazzo Papafava, Oratorio Colombini, Ex Oratorio Spirito Santo, Liston, Piazza, Pedrocchi, Bo', palazzi comunali	più segnali su unico palo	lato carreggiata	presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/30
centro	v.Roma	Liston, caffè Pedrocchi, Bo', Palazzi comunali, antico ghetto, sinagoga italiana, ex-sinagoga tedesca,	più segnali su unico palo	lato carreggiata	da riqualificare	P/31A
centro	v.Roma	Via Roma-Umberto I, Prato della Valle Santo, S.Croce, antico ghetto, sinagoga italiana, ex sinagoga tedesca	più segnali su unico palo	lato carreggiata	da riqualificare	P/31B
centro	v. VIII Febbraio 1848	P.te romano S.Lorenzo, tomba di Antenore, Palazzo Zabarella	unico segnale su palo	isola pedonale	localizzazione scarsamente visibile/utile	P/32
centro	v. San Canziano	Antico ghetto, sinagoga italiana, ex sinagoga tedesca, p.Duomo, p.dei Signori, Stramaggiore V.Dante	più segnali su unico palo	lato marciapiede	da riqualificare	P/33
centro	v. Oberdan	U.R.P., IAT	più segnali su unico palo	lato carreggiata	da riqualificare	P/34
centro	v.S.Lucia	Caffè Pedrocchi, Bo', palazzi comunali, Piazza, Duomo, Santo, S.Lucia, S.Rocco, Palazzo Ezzelino e Angelo Volto della Malvasia, itinerario via Annia sito 26	più segnali su unico palo	lato carreggiata	da riqualificare	P/35

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

centro	p.Garibaldi	Itinerario via Annia, sito 25	unico segnale su palo	isola pedonale		P/36
centro	c. Garibaldi	Porte Contarine, Isola di S.Giacomo, Piazze, duomo, Piazza del Santo, Prato della Valle, Palazzo Zabarella, Sant'Antonio, Orto botanico	più segnali su unico palo	lato marciapiede	da riqualificare	P/37
centro	c. Garibaldi	Chiesa Eremitani, Museo Civico Giotto, arena romana	più segnali su unico palo	lato marciapiede	da riqualificare	P/38
centro	c. Garibaldi	Porte Contarine, conca di navigazione, Oratorio S.Maria, Museo Geominarologia, ponte di S.Giacomo, Basilica del Carmine, P.ta e P.te Molino, Palazzo Maldura, Torre d'Ezzelino, Chiesa Eremitani, Museo civico Giotto, arena romana,	più segnali su unico palo	lato marciapiede		P/39
centro	v.Giotto	porte Contarine, oratorio S.Maria, Museo gemmologico, Isola S.Giacomo, Carmine, Palazzo Maldura, P.ta e P.te Molino	più segnali su unico palo	lato marciapiede	localizzazione scarsamente visibile/utile	P/40
centro	c.Garibaldi	centro città, percorsi museali, quartiere fieristico	più segnali su unico palo	lato marciapiede	localizzazione scarsamente visibile/utile	P/41
centro	c. del popolo	centro città, percorsi monumentali, quartiere fieristico	più segnali su unico palo	lato marciapiede		P/42
centro	c. del popolo	Centro città, percorsi monumentali, quartiere fieristico	più segnali su unico palo	lato marciapiede		P/43
centro	v.Gozzi	centro città, percorsi monumentali, quartiere fieristico, IAT FS	più segnali su unico palo	lato marciapiede		P/44
centro	v.vecchio gasometro	centro città, percorsi monumentali,	unico segnale su palo	lato marciapiede		P/45
centro	v.Porciglia	Piazze, Duomo, Prato della Valle, Santo, Piazza Eremitani, S.Sofia, S.Gaetano, s.Massimo, Portello, Ognissanti, arena romana, Giotto, porte Contarine, isola di S.Giacomo,	più segnali su unico palo	lato marciapiede	assenza indicazioni per la cappella degli Scrovegni, sono presenti in loco anche segnaletiche viarie che possono risultare fuorvianti per vicinanza	P/46

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

centro	p.Eremitani	Palazzo Zabarella, Piazze Duomo, Prato della Valle, Santo, Piazza Eremitani, Museo civico, Cappella degli Scrovegni, chiesa degli Eremitani, arena romana, porte Contarine, porta Altinate, P.Bembo, S.Sofia, S.Gaetano	più segnali su unico palo	lato marciapiede	contiene informazioni non coordinate con la segnaletica precedente/successiva	P/47
centro	p.Eremitani	chiesa Eremitani, Museo civico Giotto, arena romana,	più segnali su unico palo	lato carreggiata		P/48
centro	p.Eremitani	Palazzo Zabarella, Piazze, Duomo, P.della Valle, Santo, informazioni e contatti guide turistiche	più segnali su unico palo	lato marciapiede	localizzazione scarsamente visibile/utile, inoltre il contesto non è idoneo a fornire informazioni sulle guide	P/49
centro	v.degli Eremitani	Palazzo Zabarella, Piazze, Duomo, Piazza del Santo, Prato della Valle, Via Altinate, Porta Altinate, P.Camerini Bembo, S.Gaetano, S.Sofia, Palazzo Mocenigo, S.Eufemia	più segnali su unico palo	lato marciapiede	presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/50
centro	v. Altinate	Museo civico Giotto, chiesa Eremitani, arena romana, ..., pal. Camerini-Bembo, S.Gaetano, S.Sofia, pal. Mocenigo, S.Eufemia	più segnali su unico palo	lato carreggiata	da riqualificare	P/51
centro	v.S.Francesco	S.Francesco, S.Margherita, Sala Carità, Pontecorvo, Via del Santo, Casa Casale e Galileo, Crosara astronomica, Piazza del Santo, Prato della Valle, Orto botanico, Piazza Antenore, Piazze, Duomo, Liston, Ghetto	più segnali su unico palo	lato carreggiata	presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/52
centro	v.del Santo	Via del Santo, Prato della Valle, Orto botanico	unico segnale su palo	lato carreggiata	da riqualificare	P/53
centro	v.S.Francesco	Via del Santo, Palazzo Romiati-Dottori, Wollemborg, Sanbonifacio	unico segnale su palo	lato carreggiata		P/54

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

centro	v.S.Francesco	S.Francesco, S.Margherita, Tombe di Antenore e Lovato, Palazzo Zabarella, ponte romano S.Lorenzo, Pal. R.Jacur e Sala, Liston, Piazze, Duomo, Via Umberto I- Roma, Prato della Valle Piazza Eremitani, S.Sofia, S.Gaetano, Pal.Camerini Bembo, Pal. Mocenigo, S.Eufemia	più segnali su unico palo	lato carreggiata	da riqualificare, presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/55
centro	v.S.Francesco	Ponte Corvo, S.Caterina, Ca'Lando, Porta Liviana, Giardino Treves, Piazza del Santo, S.Antonio, S.Giorgio, Musei Antoniano e al Santo, Loggia e Odeo Cornaro, Orto botanico, ..., S.Gaetano, S.Eufemia, Pal.Camerini Bembo	più segnali su unico palo	lato carreggiata	da riqualificare, presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/55bis
centro	v.S.Francesco	Ponte Corvo, S.Caterina, Ca'Lando, Porta Liviana, Giardino Treves, Piazza del Santo, S.Antonio, S.Giorgio, Musei Antoniano e al Santo, Loggia e Odeo Cornaro, Orto botanico, S.Francesco, S.Margherita, Palazzo Zabarella, Tombe di Antenore e Lovato	più segnali su unico palo	lato carreggiata	da riqualificare, presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/55ter
centro	v.Galilei	Palazzo Zabarella, Piazze, Duomo, Liston, Museo civico-Giotto	unico segnale su palo	lato marciapiede	da riqualificare, assente indicazione casa Galileo	P/56
centro	v.Galilei	casa Galileo Galilei	unico segnale su palo	sottoportico	localizzazione poco visibile	P/57
centro	v.Galilei	casa Galileo Galilei	unico segnale su palo	lato marciapiede		P/58

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

centro	r.Tito Livio	Piazze Erbe e Frutta, Salone, col.Peronio, palazzi comunali, Liston, Caffè Pedrocchi, Bo', IAT Pedrocchi, Via Roma, Palazzo Lazara, Banca d'Italia, ..., Torricelle-Gualchiere, Piazza dei Signori, Piazza Duomo, Stramaggiore (via Dante), antico ghetto, 02 cammino di S.Antonio	più segnali su unico palo	lato marciapiede	segnaletica ciclabile sottodimensionata per essere visibile, da riqualificare, presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/59
centro	p.Antenore	Via S.Francesco, Pal. Sala e R.Jacur, Tombe di Antenore e Lovato, Casa Galilei, ponte romano S.Lorenzo, Palazzo Zabarella, chiesa e osp. S.Francesco, S.Margherita, Sala Carità, Via del Santo, Pontecorvo, Piazza del Santo, Orto botanico, Prato della Valle IAT Santo, Palazzo Zabarella	più segnali su unico palo	lato marciapiede	presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito, informazioni ripetute, da riqualificare	P/60
centro	v.Altinate	Caffè Pedrocchi, palazzi comunali, ..., Palazzo Ezzelino e Angelo, S.Lucia, S.Rocco, Volto della Malvasia, Porta Altinate, Piazze, Duomo, Liston	più segnali su unico palo	isola pedonale	da riqualificare, presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/61
centro	v.Gabelli	...	più segnali su unico palo	lato carreggiata		P/62
centro	v.S.Massimo	...	più segnali su unico palo	lato carreggiata		P/63
centro	v.Ognissanti	...	unico segnale su palo	lato marciapiede		P/64
centro	v.Altinate	Pal.Mocenigo, S.Eufemia, Portello, Ognissanti, S.Massimo, S.Sofia, S.Gaetano, Pal.Camerini Bembo, Porta Altinate	più segnali su unico palo	lato marciapiede	localizzazione scarsamente visibile/utile	P/65

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

centro	v.Belzoni	Pal.Mocenigo, S.Eufemia, chiesa SS. Massimo e Osvaldo, Parco e cattedrale ex-macello, planetario Galileo, ponte delle Gradelle, bastione Portello vecchio, Portello Ognissanti, Oratorio beata Elena, Palazzina Gaudio	più segnali su unico palo	lato carreggiata	localizzata in luogo insicuro/inagibile per la consultazione, da riqualificare, presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/66
centro	v.S.Eufemia	...	più segnali su unico palo	lato carreggiata		P/67
centro	v.Altinate	Piazze, Duomo, S.Lucia, Liston, Prato della Valle, Santo, Via Altinate, S.Gaetano, Domus romana, Pal. Camerini-Bembo, P.ta Altinate, Piazza Eremitani, Museo civico Giotto, Pal.Mocenigo, S.Eufemia, Portello, Ognissanti, S.Massimo	più segnali su unico palo	lato carreggiata	presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/68
centro	v.S.Sofia	Pal.Mocenigo, S.Eufemia, S.Massimo, Portello, Ognissanti, Palazzo Zabarella, S.Francesco, Sala Carità, Tombe di Antenore e Lovato	più segnali su unico palo	lato carreggiata	presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito, localizzazione scarsamente visibile/utile	P/69
centro	v.S.Sofia	...	più segnali su unico palo	lato marciapiede		P/70
centro	v.S.Clemente	S.Lucia, S.Rocco, Pal.Ezzelino e Agelo, Volto della Malvasia	unico segnale su palo	lato carreggiata		P/71
centro	v.Manin	Duomo, Battistero, Palazzo del Monte, Arco Valaresso	unico segnale su palo	su elemento di arredo urbano mobile	orientato nel senso errato	P/72
centro	v.dei Soncin	Antico ghetto, strada degli antiquari	unico segnale su palo	lato carreggiata		P/73
centro	v.S.Martino e Solferino	palazzo Antico ghetto, ...	più segnali su unico palo	lato carreggiata	da riqualificare	P/74
centro	v.del Municipio	itinerari monumentali (con mappa)	pannello singolo	su edificio	localizzazione scarsamente visibile/utile	P/75
centro	v.Boccalerie	S.Lucia, S.Rocco, Pal.Ezzelino e Agelo, Volto della Malvasia, piazza Erbe e Frutta, col. Peronio, palazzi comunali	più segnali su unico palo	lato carreggiata		P/76

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

centro	v.Aquileia	Stramaggiore (via Dante), Area archeologica Montivecchi, p.ta e p.te Molino, piazze Erbe e Frutta, col. Peronio, palazzi comunali	più segnali su unico palo	lato carreggiata	riqualificare	P/77
centro	c.V.Emanuele II	...	più segnali su unico palo	isola pedonale		P/78
centro	v.del vescovado	S.Giovanni, V.Montanara, casa della Dogana, oratorio S.Giovanni, P.te S.Giovanni d. Navi, Palazzo Buzzacarini, P.ta S.Giovanni ai monti, cimitero ebraico di Brusegana	più segnali su unico palo	lato carreggiata	presenza di informazioni non ripetute sul sito	P/79
centro	v.del vescovado	...	unico segnale su palo	lato carreggiata		P/80
centro	v.cristofori	Coll. S.Marco, porta Savonarola, chiesa S.Benedetto, teatro Verdi, ..., S.Barbara, Piazze, Duomo, Cont. Borgese e Zodio, casa Melioranza, ex chiesa delle Maddalene	più segnali su unico palo	lato carreggiata	da riqualificare	P/81
centro	v.Wiel	Cont. Zodio e Borgese, casa Melioranza, ex chiesa delle Maddalene	unico segnale su palo	lato carreggiata	da riqualificare, presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/82
centro	v.Savonarola	Collegio S.Marco, p.ta Savonarola, Cimitero Monumentale, chiesa S.Benedetto, via Tadi, via Vescovado-S.Giovanni	più segnali su unico palo	lato carreggiata	localizzazione scarsamente visibile/utile, presenza di informazioni non ripetute in corrispondenza del sito	P/83
centro	p.Capitaniato	sala dei Giganti, teatro Verdi	unico segnale su palo	isola pedonale	da riqualificare, localizzazione poco visibile/utile	P/84
centro	p.Paleocapa	...	unico segnale su palo	lato marciapiede		P/85
centro	v.Beato pellegrino	Contrada Borgese, contrada Zodio, via Savonarola, casa Melioranza, ex chiesa delle Maddalene	più segnali su unico palo	lato carreggiata	da riqualificare	P/86
	v.Campagnola	Via Savonarola, S.Benedetto, P.Savonarola, S.Nicolò, contrada Zodio, cimiteri ebraici, coll. S.Marco	più segnali su unico palo	lato carreggiata		P/87

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

	p.le della Stazione	IAT	più segnali su unico palo	lato marciapiede		P/88
	v. Tommaseo	...	più segnali su unico palo	lato marciapiede		P/89
	v.Cavazzana	Basilica di S.Antonio	unico segnale su palo	lato carreggiata	localizzazione scarsamente visibile/utile	P/90
	v.foscolo	Centro città, percorsi monumentali, quartiere fieristico	più segnali su unico palo	lato carreggiata		P/91
	v.vecchio gasometro	centro città, percorsi monumentali	unico segnale su palo	lato marciapiede	localizzazione scarsamente visibile/utile	P/92
	v.Squarcione	antico ghetto, ...	unico segnale su palo	lato carreggiata	da riqualificare	P/93
	v.Giotto	Isola S.Giacomo, Carmine, pal. Maldura, Torre Ezzelino, ponte Molino, Codalunga, parco Rontonda, bast. Gatta, Colonna Massimiliana	più segnali su unico palo	lato carreggiata	localizzazione scarsamente visibile/utile	P/94

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

Analisi critica della segnaletica turistica - Stradale

Quartiere	Via/Piazza	Contenuto indicazione	Tipologia segnaletica	Collocazione	Osservazioni	Cart/file
circonvallazione esterna centro	v. Frà Paolo Sarpi	S. Antonio, Savonarola	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico		CEC/1
circonvallazione esterna centro	v. Frà Paolo Sarpi	S. Antonio, Prato della Valle	pannello pluriindicazione	a sospensione	non in linea con le indicazioni precedenti (scompare l'indicazione per p.ta savonarola), assenti le indicazioni di parcheggio	CEC/2
circonvallazione esterna centro	v. Frà Paolo Sarpi	Scrovegni, ...	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico	mancano indicazioni parcheggi	CEC/3
circonvallazione esterna centro	v. Frà Paolo Sarpi	S. Antonio, Prato della Valle	pannelli singoli	isola spartitraffico	mancano indicazioni parcheggi	CEC/4
circonvallazione esterna centro	v. Frà Paolo Sarpi	S. Antonio, Prato della Valle	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico	mancano indicazioni parcheggi	CEC/5
circonvallazione esterna centro	v. B. Pellegrino	S. Antonio	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata	scarsamente visibile	CEC/6
circonvallazione esterna centro	v. Bronzetti	Savonarola	pannello singolo	lato marciapiede	scarsamente visibile	CEC/7
circonvallazione esterna centro	v. Bronzetti	area musei	pannello singolo con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico	non in linea con le indicazioni precedenti, assenti indicazioni di parcheggio	CEC/8
circonvallazione esterna centro	v. Volturo	S. Antonio, Prato della Valle	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico	mancano indicazioni parcheggi	CEC/9
circonvallazione esterna centro	v. Vicenza	S. Antonio, Prato della Valle	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico	mancano indicazioni parcheggi	CEC/10
circonvallazione esterna centro	v. Sorio	Esapolis	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	lato carreggiata		CEC/11

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

circonvallazione esterna centro	v. Sorio	S. Antonio, Prato della Valle	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	lato ciclabile	scarsamente visibile, mancano indicazioni parcheggi	CEC/12
circonvallazione esterna centro	v. Aosta	S. Antonio, Prato della Valle	pannelli singoli	isola spartitraffico	mancano indicazioni parcheggi	CEC/13
circonvallazione esterna centro	v. Goito	parco Iris, Prato della Valle	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	lato ciclabile	scarsamente visibile, mancano indicazioni parcheggi	CEC/14
circonvallazione esterna centro	ponte Saracinesca	S. Giustina, S. Antonio, Prato della Valle	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico	mancano indicazioni parcheggi	CEC/15
circonvallazione esterna centro	ponte del Sostegno	p.ta S. Giovanni	pannello singolo con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico	scarsamente visibile, non supportata da indicazioni precedenti, manca segnaletica di altri siti di maggior rilievo	CEC/16
circonvallazione esterna centro	ponte Isonzo	S. Antonio	pannello pluriindicazione	a sospensione	mancano indicazioni parcheggi e segnaletica relativa ad altri siti di rilievo (Scrovegni? Prato della Valle?)	CEC/17
circonvallazione esterna centro	v. V. Veneto	S. Antonio	pannello pluriindicazione	lato carreggiata	scarsamente visibile, mancano indicazioni parcheggi	CEC/18
circonvallazione esterna centro	v. V. Veneto	S. Antonio	pannello pluriindicazione	a sospensione	mancano indicazioni parcheggi e segnaletica relativa ad altri siti di rilievo (Scrovegni? Prato della Valle?)	CEC/19
circonvallazione esterna centro	v. Adriatica	S. Antonio	pannello pluriindicazione	a sospensione	mancano indicazioni parcheggi e segnaletica relativa ad altri siti di rilievo (Scrovegni? Prato della Valle?)	CEC/20
circonvallazione esterna centro	ponte scaricatore	S. Antonio	pannello singolo con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico	scarsamente visibile, ripetitivo considerata la presenza di altre indicazioni più visibili nella stessa area	CEC/21
circonvallazione esterna centro	v. G. Bruno	S. Antonio, S. Leopoldo, S. Croce, Pontecorvo	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico	mancano indicazioni parcheggi e segnaletica relativa ad altri siti di rilievo (Scrovegni? Prato della Valle?)	CEC/22
circonvallazione esterna centro	v. D'Acquapendente	Pozzoveggiani	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata		CEC/23

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

circonvallazione esterna centro	v. D'Acquapendente	S. Antonio, S. Giustina, Prato della Valle	pannelli singoli	lato carreggiata	scarsamente visibili, mancano indicazioni parcheggi	CEC/24
circonvallazione esterna centro	v. Manzoni	S. Antonio, Prato della Valle	panello pluriindicazioni	lato ciclabile	mancano indicazioni parcheggi	CEC/25
circonvallazione esterna centro	v. Manzoni	S. Antonio	pannelli singolo	lato carreggiata	scarsamente visibile	CEC/26
circonvallazione esterna centro	v. Stoppato	S. Antonio, Prato della Valle	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	lato carreggiata	scarsamente visibili (collocati in posizione non funzionale alla loro utilità), mancano indicazioni parcheggi	CEC/27
circonvallazione esterna centro	v. Facciolati	Parco Treves, Liviana Pontecorvo, orto botanico	pannelli singoli con commistione segnaletica altra, pannello singolo	lato carreggiata		CEC/28
circonvallazione esterna centro	v. Stoppato	internato ignoto, parco Iris	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	lato carreggiata		CEC/29
circonvallazione esterna centro	v. Gattamelata	Parco Treves, Liviana Pontecorvo, orto botanico	pannelli singoli con commistione segnaletica altra, pannello singolo	lato carreggiata e lato marciapiede	la segnaletica si occulta reciprocamente	CEC/30
circonvallazione esterna centro	v. Gattamelata	varie con indicazione parcheggio generica	pannello pluriindicazione	a sospensione	manca segnaletica turistica e specificazione parcheggi dedicati	CEC/31
circonvallazione esterna centro	v. Gattamelata	S. Antonio	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata	mancano indicazioni parcheggi	CEC/32
circonvallazione esterna centro	v. Gattamelata	S. Antonio	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata	collocazione non funzionale all'utilità dell'indicazione	CEC/33
circonvallazione esterna centro	v. Gattamelata	S. Antonio, Liviana Pontecorvo, S. Massimo, osservatorio planetario	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	lato marciapiede		CEC/34
circonvallazione esterna centro	v. Gattamelata	osservatorio planetario, S. Massimo, parco giochi città dei bambini	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	lato marciapiede		CEC/35

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

circonvallazione esterna centro	v.Gattamelata	S.Antonio	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato marciapiede	presenza indicazione parcheggio generica per ospedali, ma non per il centro città	CEC/36
circonvallazione esterna centro	v.Ariosto	parco Roncajette, internato ignoto	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico		CEC/37
circonvallazione esterna centro	p.le Stanga	parco Roncajette, internato ignoto, terme euganee	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico	manca richiamo ad altri siti di rilievo, assenza indicazioni parcheggi	CEC/38
circonvallazione esterna centro	v. Venezia	parcheggi	pannello pluriindicazioni	lato carreggiata	di grande utilità, ma scarsamente visibile e non coordinato con la segnaletica successiva	CEC/39
circonvallazione esterna centro	v. venezia	varie , s.antonio, terme euganee	pannello pluriindicazioni	a sospensione	mancano indicazioni parcheggi, assenza indicazioni per altri siti di rilievo, da riqualificare	CEC/40
circonvallazione esterna centro	v.Fistomba	itinerario via Annia	pannello singolo con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico	scarsamente visibile	CEC/41
circonvallazione esterna centro	v.Venezia	terme euganee, S.Antonio	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico	collocazione non funzionale all'utilità dell'indicazione	CEC/42
circonvallazione esterna centro	v.Gozzi	parcheggio bus turistici	pannello singolo	isola spartitraffico	informazione scarsamente supportata da indicazioni precedenti e successive	CEC/43
circonvallazione esterna centro	v.Tommaseo	Eremitani, Scrovegni e relativo parcheggio	pannello pluriindicazioni	a sospensione	informazione scarsamente supportata da indicazioni precedenti e successive	CEC/44
circonvallazione esterna centro	v.Tommaseo	P2 Valeri	pannello singolo con indicazione a led posti disponibili	lato carreggiata	scarsamente visibile, non supportato da indicazioni di richiamo dei siti di vicinanza	CEC/45
circonvallazione esterna centro	v.Tommaseo	P	pannello singolo	lato carreggiata	non supportato da indicazioni di richiamo dei siti di vicinanza	CEC/46
circonvallazione esterna centro	p.le della Stazione	varie	pannello plurindicazione	lato carreggiata	indicazioni di parcheggio per ospedale e stadio, assenza indicazioni turistiche	CEC/47
circonvallazione esterna centro	v. Goldoni	P	pannello singolo	lato carreggiata	non supportato da indicazioni di richiamo dei siti di vicinanza	CEC/48

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

circonvallazione esterna centro	v.Foscolo	P centro	pannello singolo	lato carreggiata	scarsamente supportato da indicazioni precedenti e successive	CEC/49
circonvallazione esterna centro	v.Valeri	P centro	pannello singolo	isola spartitraffico	indicazione fuorviante	CEC/50
circonvallazione esterna centro	v.Valeri	S.Antonio	Pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata	scarsamente visibile, non in linea con indicazioni precedenti e successive	CEC/51
circonvallazione esterna centro	v.Foscolo	P centro	pannello singolo	lato carreggiata	indicazione non coordinata con la segnaletica orizzontale	CEC/52
circonvallazione esterna centro	v.Tommaseo	museo degli Eremitani, cappella degli Scrovegni	pannello pluriindicazioni	a sospensione	indicazione non coordinata con la segnaletica precedente e successiva, mancano indicazioni dei parcheggi	CEC/53
circonvallazione esterna centro	v.le Codalunga	varie	pannello pluriindicazioni	a sospensione	assenza indicazioni turistiche e relativi parcheggi	CEC/54
circonvallazione esterna centro	v.le Codalunga	Carmine, Molino	pannelli singoli	lato carreggiata	scarsamente visibili	CEC/55
circonvallazione esterna centro	v.le Codalunga	santuario della Pace	pannello singolo con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico		CEC/56
circonvallazione esterna centro	c.so del Popolo	S.Antonio	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato marciapiede	scarsamente visibile, assenza informazioni parcheggi	CEC/57
circonvallazione esterna centro	v.Trieste	parcheggi	pannelli singoli con indicazioni a lede dei posti disponibili	lato ciclabile	scarsamente visibile, non supportato da indicazioni precedenti e successive	CEC/58
circonvallazione esterna centro	v.Trieste	parcheggi	pannello plurindicazione	lato carreggiata	scarsamente visibile, non supportato da indicazioni precedenti e successive	CEC/59
circonvallazione esterna centro	v.Trieste	P	pannello singolo	lato carreggiata		CEC/60
circonvallazione esterna centro	v.Trieste	S.Antonio, Eremitani, Scrovegni, P1	pannello plurindicazione	a sospensione	informazioni turistiche non coordinate con indicazioni sulla sosta	CEC/61-2

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

circonvallazione esterna centro	v. Gozzi	santuario della Pace	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata	scarsamente visibile	CEC/63
circonvallazione esterna centro	ponte Milani	S. Antonio, Prato della Valle	pannello plurindicazione	lato ciclabile		CEC/64
circonvallazione esterna centro	v. Manzoni	S. Antonio, Prato della Valle, orto botanico	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	lato carreggiata		CEC/65
circonvallazione esterna centro	v. Giustiniani	Parco Treves, Liviana Pontecorvo	pannelli singoli	lato carreggiata		CEC/66
circonvallazione esterna centro	p.le Stanga	tempio della Pace	pannello singolo con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico		CEC/110
circonvallazione esterna centro	v. Sorio	parcheggi	pannelli singoli con segnalazione a led posti disponibili	lato carreggiata	informazione scarsamente supportata da informazioni successive	CEC/111
centro	v. Orsini	Savonarola, S. Giovanni, parco del Roncagette	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	isola spartitraffico		CEC/67
centro	ponte Saracinesca	S. Giovanni, Savonarola	pannelli singoli	lato marciapiede		CEC/68
centro	v. Paoli	osservatorio astronomico	pannello singolo	lato carreggiata	da riqualificare	CEC/69
centro	v. Cadorna	S. Leopoldo	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato marciapiede		CEC/70
centro	v. S.M. in Vanzo	S. Leopoldo	pannello singolo	lato carreggiata	da riqualificare	CEC/71
centro	v. S.M. in Vanzo	S. Leopoldo	pannello singolo	isola spartitraffico		CEC/72
centro	p.le S. Croce	S. Leopoldo	pannello singolo	isola spartitraffico		CEC/73
centro	v. Marghera	S. Leopoldo, S. Antonio, parcheggio prato della Valle	pannelli singoli con commistione di segnaletica altra	lato carreggiata	informazioni non supportate dalla segnaletica precedente e successiva	CEC/74
centro	v. Carducci	S. Leopoldo	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato marciapiede		CEC/75
centro	v. Marghera	S. Antonio, S. Croce, P1	pannelli singoli con commistione segnaletica altra	lato ciclabile	informazione non supportata da segnaletica precedente	CEC/76
centro	v. Marghera	P1-Prato della Valle	pannello singolo con segnalazione a led dei posti disponibili	lato carreggiata	manca alternativa nel caso fosse esaurito	CEC/77

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

centro	v.Marghera	P1- S.Antonio, Prato della Valle	pannello singolo	lato marciapiede	non supportato dalla segnaletica precedente	CEC/78
centro	v.Marghera	P Y.Rabin	pannello plurindicazione	lato ciclabile	non coordinato con la segnaletica precedente, manca indicazione alternativa parcheggi altri	CEC/79
centro	v. Sanmichieli	orto botanico	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata	non coordinato con la segnaletica precedente e successiva e con i vincoli imposti dalla viabilità	CEC/80
centro	v.Leopardi	S.Antonio	pannello singolo	lato carreggiata	non coordinata con la segnaletica della sosta	CEC/81
centro	v.Leopardi	P centro storico (con sosta pullman)	pannello singolo	lato carreggiata	non supportato da segnaletica precedente	CEC/82
centro	Prato della Valle	P (auto e pullman)	pannello singolo	lato carreggiata	collocazione non funzionale all'utilità dell'indicazione	CEC/83
centro	v.Carducci	S.Giustina	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata	non coordinato con la segnaletica della sosta	CEC/84
centro	v.Carducci	P	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata		CEC/85
centro	v.Carducci	P	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata		CEC/86
centro	Prato della Valle	S.Antonio	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata	collocazione non funzionale all'utilità dell'indicazione	CEC/87
centro	v.Belludi	S.Antonio	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata		CEC/88
centro	v.Belludi	Prato della Valle	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata	collocazione non funzionale all'utilità dell'indicazione	CEC/89
centro	p. del Santo	orto botanico	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata		CEC/90
centro	v.Cesarotti	S.Antonio	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata	scarsamente visibile	CEC/91
centro	p.le Pontecorvo	orto botanico	pannello singolo	isola spartitraffico		CEC/92
centro	p.le Pontecorvo	parco Treves	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata		CEC/93
centro	p.ta Pontecorvo	Scrovegni, Eremitani, S.Antonio, parco Treves	pannelli con commistione segnaletica altra	lato carreggiata	collocazione non funzionale all'utilità dell'indicazione, non supportata da indicazioni precedenti e successive	CEC/94
centro	v.Manconi	internato ignoto	pannello singolo	lato carreggiata		CEC/95

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova

centro	v. ospedale civile	S. Antonio	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato marciapiede		CEC/96
centro	v. Giustiniani	S. Antonio	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato ciclabile		CEC/97
centro	v. Cornaro	osservatorio planetario	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato marciapiede	scarsamente visibile	CEC/98
centro	v. S. Massimo	S. Massimo, parco giochi citt dei bambini	pannelli singoli	lato carreggiata		CEC/99
centro	v. Orus	S. Massimo	pannello singolo con commistione segnaletica altra	lato carreggiata		CEC/100
centro	v. Falloppio	S. Antonio	pannello singolo	lato carreggiata	scarsamente visibile	CEC/101
centro	v. Pociglia	Eremitani, Scrovegni, S. Antonio	pannelli singoli	lao carreggiata	non coordinati con segnaletica della sosta	CEC/102
centro	v. Matteotti	S. Antonio	pannello singolo con commistione di segnaletica altra	isola spartitraffico		CEC/103
centro	p. Petrarca	S: Antonio, Carmine, Molino	pannelli singoli con commistione di segnaletica altra	lato marciapiede		CEC/104
centro	v. B. Pellegrino	Carmine, Molino	pannelli singoli con commistione di segnaletica altra	lato marciapiede		CEC/105
centro	p.le Mazzini	Carmine	pannelli singoli	lato carreggiata	da riqualificare	CEC/106
centro	v. Dante	Carmine, Molino	pannelli singoli con commistione di segnaletica altra	lato marciapiede	scarsamente visibile	CEC/107
centro	ponte S. Benedetto	Carmine, Molino	pannelli singoli	lato marciapiede		CEC/108
centro	v. Carducci	pullman turistici	pannello singolo	lato carreggiata	informazione non supportata da segnaletica precedente e successiva	CEC/109

Azione 1.1 Qualificazione della funzione commerciale delle aree urbane centrali del Comune di Padova